



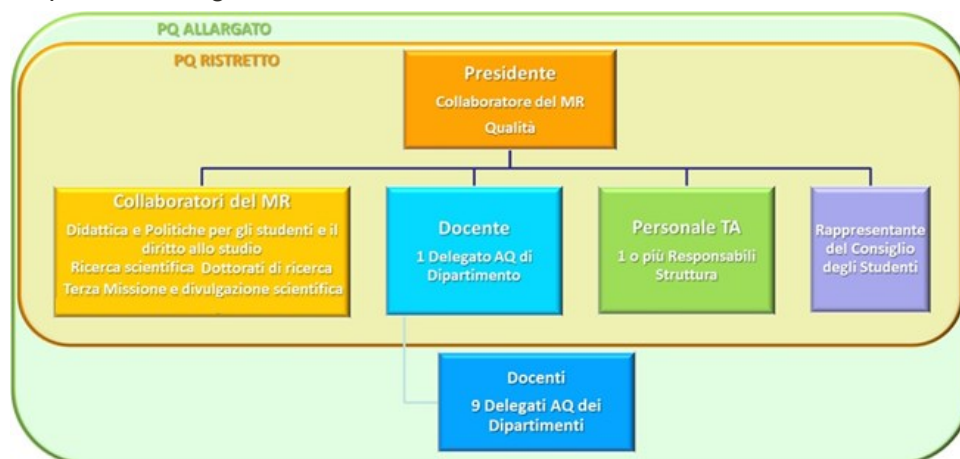
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

PRESIDIO DELLA QUALITÀ RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DEL SISTEMA DI AQ E DELLE RELATIVE ATTIVITÀ 2024

Nel documento i termini relativi a persone sono riportati nella forma maschile al solo fine di garantire una migliore leggibilità del testo, ma si riferiscono indistintamente a tutti i generi.



Il Presidio della Qualità per il triennio 2023/2025 è stato nominato con [D.R. 14 dicembre 2022 n. 1162](#) con la struttura riportata di seguito:



Il PQ in composizione ristretta è attualmente composto da:

Gianpiero Adami	Presidente	Collaboratore MR Qualità	PO	DSCF
Alessandro Baraldi	Componente	Collaboratore MR Ricerca e DDR	PO	Dip. Fisica
Barbara Campisi	Componente	Delegata AQ Dipartimento	PA	DEAMS
Raffaella Di Biase	Componente	Responsabile Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico	TA - EP	Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico
Paolo Edomi	Componente	Collaboratore MR Didattica e Politiche per gli studenti e il diritto allo studio	RU	DSV
Caterina Falbo	Componente	Collaboratrice MR Terza missione e divulgazione scientifica	PO	IUSLIT
Ilaria Micheli	Componente	Delegata MR Ricerca scientifica area umanistica e cooperazione allo sviluppo	PA	IUSLIT
Alessandro Saltarin	Componente	Segretario Consiglio degli Studenti	Studente	Consiglio degli Studenti
Enrico Sartor	Componente	Direttore Area dei Servizi Istituzionali	TA - Dirigente	Area dei Servizi Istituzionali

I documenti del Presidio della Qualità sono reperibili sul sito Internet:

<http://web.units.it/presidio-qualita>

<https://www.units.it/ateneo/assicurazione-qualita>

e-mail: presidioqualita@units.it

Il supporto tecnico-amministrativo del Presidio è svolto dall'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico che garantisce il coordinamento con le strutture dell'Ateneo coinvolte a vario titolo nel sistema AVA.

e-mail: valutazione@amm.units.it

Web: <http://web.units.it/ufficio-valutazione>



SOMMARIO

1. PREMESSA METODOLOGICA	3
2. AMBITO A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	4
2.a A.1- Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.....	4
2.b A.2 – Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.....	6
2.c A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati.....	14
2.d A.4 - Riesame del funzionamento del sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.....	16
2.e A.5 - Ruolo attribuito agli studenti.....	18
3. AMBITO B - GESTIONE DELLE RISORSE	20
3.a B.1 Risorse Umane - B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca.....	20
3.b B.1 Risorse Umane - B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo.....	21
3.c B.1 Risorse Umane - B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.....	24
3.d B.3 Strutture - B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie.....	28
3.e B.3 Strutture - B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale.....	28
3.f B.4 Attrezzature e tecnologie - B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie.....	35
3.g B.4 Attrezzature e tecnologie - B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie.....	35
3.h B.4 Attrezzature e tecnologie – B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza.....	36
3.i B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza - B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza.....	40
4. AMBITO C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	45
4.a C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità.....	45
4.b C.2 Monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.....	52
4.c C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione.....	57
5. AMBITO D – QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI	60
5.a D.1 Programmazione dell'offerta formativa.....	60
5.b D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente.....	64
5.c D.3 Ammissione e carriera degli studenti.....	68
6. AMBITO E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	73
6.a E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti.....	73
6.b E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento.....	74
6.c E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse.....	77
APPENDICE - Legenda principali Acronimi	78
ALLEGATI	81



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



1. PREMESSA METODOLOGICA

La presente Relazione rappresenta uno dei documenti fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Trieste. È finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ), in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR, con riferimento all'anno solare 2023. La Relazione viene inoltre trasmessa al Nucleo di Valutazione, come documento di riferimento per la stesura della Relazione annuale ex D.Lgs.19/2012, in cui viene documentata la verifica del corretto funzionamento del sistema di AQ. Le Relazioni redatte dal 2016 al 2023, sono state predisposte con l'obiettivo di rendicontare agli Organi di Governo dell'Ateneo e al Nucleo di Valutazione, oltre allo stato di implementazione del Sistema di AQ, anche l'insieme delle attività svolte dal PQ, in stretto raccordo con il proprio ufficio di supporto, nell'ambito del monitoraggio dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle schede SUA-CdS, nonché della verifica preliminare del possesso dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (All. A al DM.1154/2021) e dell'analisi della sostenibilità complessiva dell'offerta formativa dell'Ateneo. Per questo motivo, al fine di prendere in considerazione le attività legate all'offerta formativa, l'orizzonte temporale di rendicontazione era rappresentato indicativamente dai 12-14 mesi precedenti la stesura della relazione stessa.

A partire dalla Relazione dello scorso anno, il documento fa riferimento all'anno solare precedente a quello della stesura, e pertanto, quest'anno farà riferimento all'anno solare 2023, estendendo il periodo di osservazione ai primi mesi del 2024 per rendicontare le attività avviate nel 2023 che sono state chiuse e hanno prodotto risultati nel 2024.

Tenuto conto dell'adozione, da parte di ANVUR, *del Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari* (approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 26 del 13/2/2023), la Relazione è strutturata in modo più aderente alla struttura del Modello di accreditamento (per quanto limitata ai "Punti di Attenzione" (PdA) e agli "Aspetti da Considerare" (AdC) strettamente connessi alle attività di implementazione del SAQ direttamente condotte dal PQ o promosse dallo stesso), al fine di rappresentare un momento di rendicontazione annuale in chiave auto-valutativa che permetta anche al Nucleo di Valutazione di disporre di uno strumento che agevoli l'attività di valutazione dell'efficacia del sistema di AQ. Per comodità di lettura rispetto alla struttura del modello di accreditamento, nel testo sono comunque riportati (anche se non commentati) anche i PdA e/o gli (AdC) non di stretta pertinenza (su sfondo grigio).

Ogni paragrafo della Relazione è strutturato riportando una breve descrizione delle attività svolte nell'ambito del SAQ in riferimento allo specifico PdA, un riscontro, laddove pertinente, rispetto alle raccomandazioni espresse dal NuV in precedenti relazioni, nonché l'indicazione di eventuali aspetti da migliorare autonomamente individuati dal PQ nell'ambito della propria attività di monitoraggio dell'implementazione del SAQ.

Per quanto riguarda i contenuti, è possibile che alcune descrizioni si ripetano in diversi capitoli del documento, o, in alternativa, che vi siano richiami tra i diversi capitoli, in considerazione della trasversalità di alcune tematiche tra i diversi PdA/AdC del modello.



2. AMBITO A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

2.a A.1- Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

- A.1.1 L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).
- A.1.2 L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
- A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
- A.1.4 Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

Breve descrizione / attività svolte:

Come accennato nella Relazione annuale 2023, il PQ ha supportato la Governance e i Dipartimenti nel processo di pianificazione strategica. Il processo che ha portato alla predisposizione e approvazione del [Piano strategico di Ateneo 2023-2026](#) è compiutamente descritto nel capitolo 2 del documento pubblicato sul sito di Ateneo.

In particolare, il Presidio della Qualità in stretto raccordo con l'Us Qualità e Supporto Strategico (Us QSS), ha supportato metodologicamente le diverse fasi che hanno portato alla stesura e approvazione del documento. Oltre a predisporre la documentazione di supporto e gli strumenti di analisi (bozza struttura documento PS, schema SWOT Analysis, Schema SWOT-Strategie), sono stati organizzati alcuni incontri per la verifica dello stato avanzamento lavori, sono stati raccolti i materiali predisposti dai gruppi di lavoro e sono state fornite indicazioni operative per le diverse fasi.

È stato inoltre realizzato e somministrato il questionario per la consultazione delle parti interessate interne ed esterne e sono stati elaborati i dati per fornire riscontro alla Governance e agli OOAA in sede di approvazione del documento.

In parallelo il PQ e l'Us QSS hanno supportato il processo di pianificazione strategica dei dipartimenti al fine di garantire l'opportuna integrazione con la pianificazione strategica di Ateneo.

Infine, sono stati revisionati i testi del Piano strategico per favorire una struttura dei capitoli il più possibile uniforme, ed è stato fornito il supporto alla Governance per la formulazione delle metriche da applicare



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΙΣ ΟΥΣΙΩΝ



agli indicatori di monitoraggio, impiegati per calcolare le *baseline* utilizzate dalla Governance per la definizione dei target 2026.

Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

Nella Relazione annuale 2023, il NuV, *“invita l’Ateneo a proseguire nella accurata e positiva gestione economico finanziaria perfezionando in fase di registrazione contabile, l’associazione tra gli obiettivi e le relative risorse utilizzate. Inoltre, raccomanda di esplicitare nella documentazione che accompagna il processo di budget anche i principali criteri rispetto ai quali ha stabilito di destinare specifiche risorse a supporto delle proprie strategie.”*

A questo proposito il PQ precisa che una delle innovazioni introdotte nel Piano strategico 2023-2026 riguarda proprio l’introduzione del riferimento alle risorse destinate ad ogni obiettivo. Il PQ, nella propria attività di supporto metodologico, ha infatti suggerito di esplicitare in modo obbligatorio e capillare, oltre alle risorse finanziarie previste a budget, anche in termini qualitativi le tipologie di risorse umane e strumentali necessarie per sostenere la realizzazione degli obiettivi.

Eventuali aspetti da migliorare:

La pianificazione delle tempistiche di progettazione e elaborazione dei documenti strategici non è sempre adeguata ed è presente il rischio concreto di diminuire la partecipazione attiva dei portatori di interesse interni ed esterni, rendendo i processi stessi poco condivisi e quindi meno efficaci.



2.b A.2 – Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

- A.2.1 L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.
- A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.
- A.2.3 L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.
- A.2.4 L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).
- A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

Breve descrizione / attività svolte:

Il Presidio della Qualità

Per la descrizione dell'evoluzione della struttura del PQ si veda il paragrafo 2.b della [Relazione annuale 2023 del PQ](#).

Il Presidio della Qualità in carica per il triennio 2023/2025 è stato nominato con D.R. n. 1162/2022 e successivamente integrato con D.R. 767/2024.

Alla scadenza del precedente mandato (31/12/2022), l'Ateneo ha ritenuto opportuno procedere ad un rinnovo dell'organismo anche alla luce della revisione del Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e delle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei.

In particolare, il Rettore, al fine di migliorare ulteriormente la funzionalità del Presidio della Qualità ha ritenuto opportuno aggiornare i criteri di composizione del Presidio della Qualità **in una prospettiva di rafforzamento tanto dell'integrazione del Sistema di AQ con il Sistema di Governo, quanto del raccordo con le strutture responsabili dell'AQ a livello Dipartimentale.**

La previsione di inserire tra i componenti Collaboratori e Delegati del Rettore e Delegati AQ di Dipartimento si pone infatti l'obiettivo di favorire il coordinamento tra le attività della governance e quelle previste dal Sistema di AQ nonché di favorire un maggiore coordinamento e una migliore comunicazione tra Sistema di AQ di Ateneo e AQ dei Dipartimenti.

Nelle sedute di novembre 2022, pertanto, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato la costituzione del Presidio della Qualità, nel rispetto delle previsioni statutarie e dei seguenti criteri, organizzato secondo lo schema di cui alla figura 1:

- **Presidio della Qualità in composizione ristretta:**
 - **Presidente:** docente di ruolo, con specifica delega rettorale, in possesso di elevate competenze e provata esperienza in materia di Sistemi di Assicurazione della Qualità;



- **Componente docente:** docenti di ruolo, con specifica delega rettorale almeno in materia di Didattica e Politiche per gli studenti e il diritto allo studio, Ricerca scientifica, Terza Missione (Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione) e divulgazione scientifica, Dottorati di ricerca; nonché un docente di ruolo individuato tra i delegati per l’AQ a livello dipartimentale;
- **Componente tecnico-amministrativa:** individuazione del personale tecnico-amministrativo tra i responsabili di strutture o i referenti di processi strettamente legati all’assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione (Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione);
- **Componente studentesca:** un rappresentante degli studenti individuato dal Consiglio degli Studenti.
- **Presidio della Qualità in composizione allargata** a tutti i Delegati per l’AQ dei Dipartimenti per favorire il raccordo con le strutture responsabili dell’AQ a livello Dipartimentale. A questo proposito, il PQ aveva raccomandato ai Dipartimenti che non se ne fossero già dotati di procedere con la nomina di un Delegato per la Qualità.

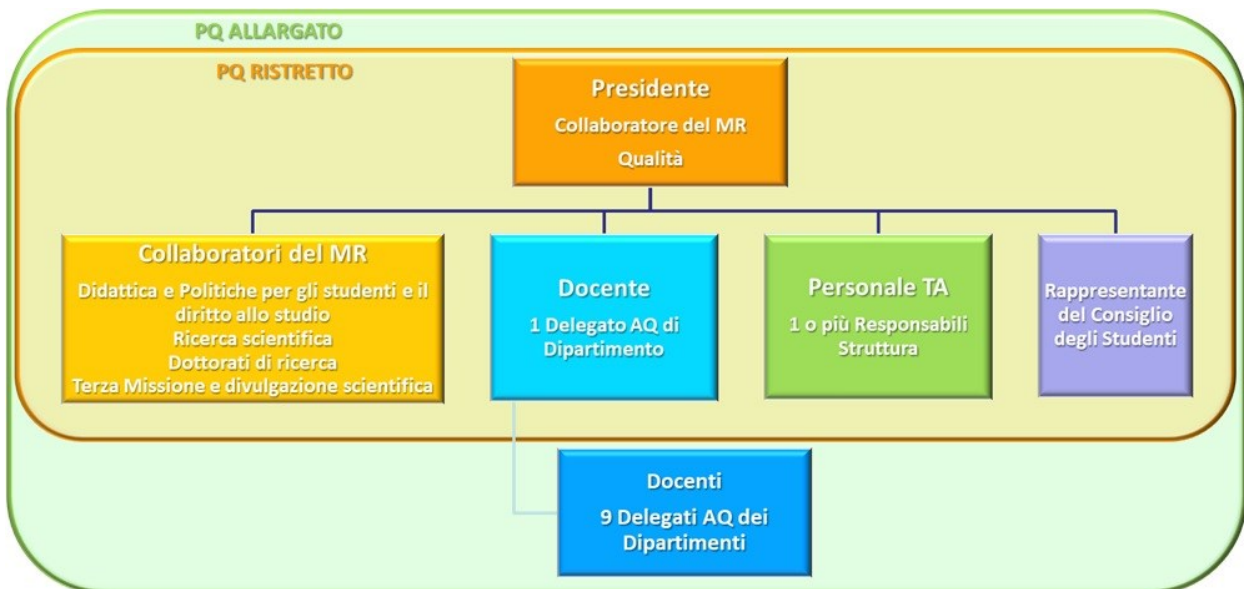


Figura 1 – Struttura del Presidio della Qualità dell’Università di Trieste (mandato 2023-2025)

Come emerge anche dal [Rapporto di Riesame del SAQ](#), tale approccio consentirà al PQ di svolgere il ruolo di “cabina di regia” in vista della visita di accreditamento periodico programmata nel primo semestre 2025, con l’obiettivo di favorire, anche con il diretto coinvolgimento di un gruppo selezionato Collaboratori e Delegati del Rettore (con delega alle 3 missioni), e con il coinvolgimento dei Delegati AQ di Dipartimento, un ulteriore passo avanti nell’evoluzione del Sistema di AQ di Ateneo.



Riunioni svolte e incontri istituzionali:

Le riunioni del PQ si sono tenute in modalità telematica e/o in modalità mista, utilizzando la piattaforma MS-Teams. La loro calendarizzazione ha previsto una frequenza che consentisse sia di rispondere alle immediate esigenze di accompagnamento dei Corsi di Studio nelle diverse fasi previste dal sistema AVA (dalla stesura del Rapporto Ciclico di Riesame, alla definizione dell'offerta formativa nella SUA-CdS, all'avvio della rilevazione online delle opinioni di studenti e docenti), sia di affrontare gradualmente questioni di medio termine o legate ad aspetti di sistema.

Nel **2023 e nel primo semestre del 2024** si sono svolte **10** riunioni di cui **7** in composizione plenaria. Inoltre, i componenti del PQ hanno partecipato, insieme ai componenti del NuV, alle audizioni del NuV a 15 Corsi (3 dottorati e 12 Corsi di Laurea o Laurea Magistrale) e 1 Dipartimento.

L'elenco delle riunioni con evidenza degli argomenti trattati [è disponibile sul sito del PQ](#). I resoconti delle riunioni con evidenza delle decisioni assunte sono disponibili presso l'Us QSS e possono essere richiesti via mail all'indirizzo presidioqualita@units.it.

I componenti del PQ hanno, inoltre, partecipato a numerosi incontri di coordinamento in Ateneo e a tavoli e gruppi di lavoro nazionali, come riportato nella tabella 1 che segue.

Data incontro	Orario	Tipologia dell'incontro/riunione
02/02/2023	9.00 – 11.45	Riunione PQ plenario
14/03/2023	9.00 – 10.00	Incontro Presidente PQ e Dr.ssa Di Biase con MR e DG per PS e visita accreditamento
16/03/2023	14.00 – 16.00	Riunione PQ in composizione ristretta
28/04/2023	13.00 – 14.00	Incontro Presidente PQ con MR e DG per PS e visita accreditamento
05/05/2023	9.30 – 12.30	Audizione al Dottorato in Biomedicina molecolare
17/05/2023	9.30 – 12.30	Audizione al CdL in Intelligenza Artificiale e Data Analytics
25/05/2023	11.00 – 13.30	Riunione PQ in composizione ristretta
30/05/2023	14.00 – 16.00	Audizione al Dottorato in Ambiente e Vita
14/06/2023	9.30 – 11.30	Audizione al Dottorato in Ingegneria-Civile e ambiente
28/06/2023	14.00 – 18.00	Incontro del PQ con conferenza Direttori su PS e riesame
13/07/2023	9.10 – 12.00	Riunione PQ plenario
23/08/2023	8.30 – 9.30	Incontro Presidente PQ e Dr.ssa Di Biase con Delegato didattica MR e DG per PS
14/09/2023	11.10 – 12.50	Riunione PQ in composizione ristretta
06/09/2023	15.00 – 18.00	Incontro del PQ con conferenza Direttori su PS
10/10/2023	15.00 – 18.00	Incontro del Presidente PQ con conferenza Direttori su PS
13/11/2023	10.30 – 14.40	Audizione al CdLM in Coordinamento e Gestione dei Servizi Educativi
14/11/2023	9.35 – 13.30	Audizione al CdLMCU in Medicina e Chirurgia
15/11/2023	14.00 – 17.20	Audizione al CdL in Assistenza Sanitaria
05/12/2023	10.05 – 13.00	Riunione PQ plenario
06/12/2023	9.35 – 12.30	Audizione al CdLM in Geophysics and Geodata
13/12/2023	15.30 – 18.05	Audizione al CdLMCU in Scienze della Formazione primaria
13/12/2023	13.30 – 14.30	Incontro del Presidente PQ con MR e Presidente NuV su audizioni in corso



Data incontro	Orario	Tipologia dell'incontro/riunione
15/12/2023	10.30 – 12.45	Audizione al CdLM in Scienze per l'Ambiente Marino Costiero
24/01/2024	11.00 – 13.00	Riunione PQ Plenario
22-23/01/2024	9.00 – 18.00	Partecipazione del Presidente del PQ alle audizioni ENQA presso ANVUR ROMA per l'accreditamento internazionale dell'agenzia come rappresentante delle attività dei PQA degli Atenei Italiani
14/02/2024	9.00 – 11.30	Riunione PQ Plenario
04/03/2024	10.00 – 12.30	Audizione al CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
15/04/2024	14.30 – 16.30	Riunione PQ Plenario
19/04/2024	9.30 – 12.50	Audizione al CdLM in Chimica
22/04/2024	8.30 – 9.30	Incontro Presidente PQ con MR e DG per Riesame SG e formazione AVA3
24/04/2024	9.30 – 12.40	Audizione al CdLM in Ingegneria dell'energia elettrica e dei sistemi
02/05/2024	9.30 – 12.50 e 14.45 – 16.00	Audizione al CdLMCU in Medicina e Chirurgia
02/05/2024	13.00 – 13.30	Audizione al Dipartimento di Scienze mediche Chirurgiche e della salute
10/06/2024	14.30 – 16.50	Audizione al CdLM in Scienze statistiche e attuariali
11/06/2024	9.40 – 11.30	Audizione al CdLM in Economia, ambiente e sviluppo
27/06/2024	15.00 – 17.10	Riunione PQ Plenario
04/07/2024	13.30 – 9.30	Incontro Presidente PQ con MR e DG e gruppo sito web UniTs

Tabella 1 – Incontri e riunioni ufficiali con partecipazione del PQ o dei suoi Componenti (anno 2023 e primo semestre 2024)

I principali documenti interni del SAQ:

Sul sito del PQ sono disponibili, nelle specifiche sezioni, tutti i documenti conseguenti alle decisioni assunte e che risultano di interesse per i diversi attori del sistema di AQ (linee guida, modulistica standard, relazioni, ecc.). In particolare, il PQ richiama l'attenzione sui seguenti documenti fondamentali del sistema di assicurazione della qualità:

Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ):

Le *Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, approvate dal Consiglio Direttivo di ANVUR con delibera n.26 del 13/2/2023 e revisionate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 62 del 4 aprile 2024, prevedono in capo al Presidio della Qualità - organo deputato ad organizzare il SAQ di Ateneo e promuovere la cultura della qualità - la responsabilità della predisposizione e dell'aggiornamento di una serie di documenti di linee guida, tra cui il principale è rappresentato proprio dalle "Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo".

Si tratta di un documento principalmente orientato ad agevolare la conoscenza e la diffusione del SAQ di Ateneo e delle responsabilità che ne derivano verso tutti i soggetti coinvolti, sia a livello di strutture



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



organizzative o di gestione istituzionale sia a livello di dipartimento, ovvero sia verso docenti, ricercatori, studenti, dottorandi e personale tecnico-amministrativo.

Il nuovo documento di Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (approvato nella riunione del PQ del 27/5/2024 e dagli OOAA nelle sedute del SA 18/6/2024 e del CdA 28/6/2024) sostituisce quello precedente, approvato dal Presidio il 12/7/2018 ed emanato con apposite delibere degli Organi Accademici (OOAA) del mese di ottobre dell'anno 2018.

La redazione è stata curata da un gruppo di lavoro interno al PQ coordinato dalla prof.ssa Barbara Campisi e costituito dai proff. Tiziana Piras, Paola Posocco, e Moreno Zago. Il lavoro di revisione ha risposto anche ad una raccomandazione espressa dal NuV nella relazione annuale 2022 relativa alla necessità di *procedere ad un graduale riesame di tutta la documentazione del sistema di AQ (...) al fine di verificare eventuali esigenze di aggiornamento alla luce dei nuovi requisiti*, ed è indicato tra le azioni di miglioramento nel Rapporto di Riesame del SAQ del 2024. La stesura è stata caratterizzata anche dalla ricognizione delle principali linee guida che, anche se non emanate dal PQ, sono adottate dall'Ateneo in una logica di assicurazione della qualità e che pertanto sono state opportunamente richiamate nel documento.

Le Linee guida, oltre a recepire le novità introdotte dalle *Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei* approvate da ANVUR con **particolare riguardo all'introduzione del Dottorato di Ricerca**, rappresentano quindi un momento di sintesi tra normativa nazionale e peculiarità organizzative di UniTS, sia in termini di attori del SAQ che di sistema documentale.

Lo scopo del documento è quello di descrivere i principi generali e gli elementi chiave del SAQ di Ateneo. In particolare, vengono illustrati i ruoli e le funzioni previsti per la sua pianificazione, attuazione e verifica, al fine di assicurare, sia al suo interno che all'esterno, la gestione dei processi attraverso cui realizzare le politiche di Ateneo in materia di qualità della didattica, della ricerca e di terza missione/impatto sociale (Impegno Pubblico e Sociale–Terza Missione). Tale processo non è rivolto solo ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle sedi universitarie, ma è anche posto in una logica orientata al continuo miglioramento.

Il documento è pubblicato sul [sito del PQ alla pagina dedicata](#).

Relazioni annuali del Presidio della Qualità:

Dal 2015 il PQ redige annualmente una *Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto* e una *Relazione sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa*. Tali relazioni, pubblicate alla pagina ["Relazioni del Presidio della Qualità"](#), vengono presentate agli OOAA allo scopo di fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di AQ, delle attività intraprese dal Presidio della Qualità. Tali relazioni vengono inoltre trasmesse al Nucleo di Valutazione come documento di riferimento per la stesura della Relazione annuale ex D.Lgs.19/2012.

A partire dalla Relazione del 2023, la struttura è stata revisionata prevedendo una rendicontazione più focalizzata sui PdA del modello AVA3 e con un riferimento temporale all'anno solare precedente.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΙΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Da quest'anno, la Relazione del PQ diventa un unico documento annuale, di cui la relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto, approvata nella riunione del 25 marzo 2024, costituisce l'Allegato 1.

Per tutte le informazioni di carattere generale e di azioni già concluse si potrà fare riferimento alle precedenti relazioni del PQ pubblicate alla pagina sopra indicata.

Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione:

Con queste relazioni il NuV documenta la verifica del corretto funzionamento del sistema di AQ. La Relazione viene trasmessa all'ANVUR e a tutti gli attori del sistema di AQ di Ateneo e pubblicata sul [sito web del NuV](#).

In particolare, il PQ ne analizza le raccomandazioni relative al SAQ e individua le eventuali azioni di miglioramento da mettere in campo.

Le relazioni annuali del PQ e del NuV sono annualmente presentate congiuntamente nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Quelle del 2023 sono state presentate nelle sedute del mese di dicembre 2023. In tale occasione gli OOAA hanno deliberato:

- di prendere in carico, per quanto di propria competenza, le analisi e le raccomandazioni contenute nella "Relazione Annuale del Presidio della Qualità sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2023" e nella "Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2023";
- di incaricare il Rettore, di concerto con il Direttore Generale, con i propri Collaboratori e Delegati e con il Comitato di Direzione di dare avvio, a partire dal mese di gennaio, ai lavori per lo svolgimento del Riesame del Sistema di Governo, secondo le indicazioni metodologiche che saranno fornite dal Presidio della Qualità e tenendo conto, tra gli elementi in ingresso del processo di riesame, anche delle analisi e delle raccomandazioni contenute nelle Relazioni del NuV.

Riesame del SAQ:

Successivamente alle sedute di dicembre il PQ ha approvato nella seduta del 25/3/24 un modello di Rapporto di Riesame del SAQ contenente, nelle premesse metodologiche, le linee guida per il processo di riesame coerenti con il modello AVA3 e con l'organizzazione dell'ateneo. In tale sezione, intitolata appunto "LINEE GUIDA E PREMESSA METODOLOGICA", sono esplicitati in particolare i seguenti elementi:

- Finalità del Riesame del Sistema di AQ
- Attori coinvolti nel processo di Riesame del Sistema di AQ
- Periodicità del Riesame del Sistema di AQ
- Modalità di svolgimento del Riesame del Sistema di AQ ed esiti del processo.

Il PQ ha condiviso l'opportunità di svolgere il riesame e redigere il rapporto a partire da quanto rendicontato nella Relazione annuale 2023, in cui sono evidenziati anche gli eventuali aspetti da migliorare autonomamente riscontrati dal PQ, e tenendo conto delle raccomandazioni espresse dal NuV nella propria Relazione annuale 2023. Successivamente i Delegati AQ dei Dipartimenti hanno integrato l'analisi degli aspetti da considerare dell'ambito C, con una sintetica autovalutazione dal punto di vista dipartimentale (punti di forza/debolezza) e una proposta di possibili interventi di miglioramento. Il rapporto



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



contiene, infine, una sintetica analisi degli indicatori qualitativi e di quelli quantitativi pertinenti previsti dal Modello AVA3.

Nel rapporto di riesame sono indicate, per ogni ambito analizzato, le azioni di miglioramento da intraprendere.

Il rapporto di riesame del SAQ, approvato dal PQ nella seduta del 27 maggio, è stato trasmesso alla Governance, come elemento in ingresso del riesame del sistema di governo, e al Nucleo di Valutazione per la stesura della Relazione annuale 2024.

Riesame del SdG:

Il [Riesame del Sistema di Governo](#) è previsto dal punto di attenzione A.4 del Modello AVA3, e, in particolare, l'aspetto da considerare A.4.1 prevede che *"Il funzionamento del Sistema di Governo sia periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica."*

Il Presidio della Qualità ha approvato nella riunione del 24 giugno 2024 un modello da utilizzare per documentare il processo di riesame del Sistema di Governo con un rapporto strutturato. Il documento contiene una parte iniziale intitolata "LINEE GUIDA E PREMESSA METODOLOGICA" i cui sono esplicitati in particolare i seguenti elementi:

- Finalità del Riesame del Sistema di Governo
- Attori coinvolti nel processo di Riesame del Sistema di Governo
- Periodicità del Riesame del Sistema di Governo
- Modalità di svolgimento del Riesame del Sistema di Governo ed esiti del processo.

Il modello è poi suddiviso in diverse sezioni che richiamano un sottoinsieme di punti di attenzione e aspetti da considerare per i quali andrà svolta un'analisi al fine di individuare punti di forza e punti di debolezza/aspetti da migliorare del Sistema di Governo e i conseguenti interventi di miglioramento da mettere in atto.

L'analisi complessiva si basa sul monitoraggio di alcuni indicatori di sistema (quelli previsti da AVA3 e già riportati nel modello di rapporto) e dall'analisi della documentazione pertinente.

Poiché si tratta della prima edizione del Riesame del Sistema di Governo nella prima fase sarà svolta l'analisi relativa ai PdA degli ambiti A e B con individuazione delle opportune azioni.

In una seconda fase da collocare verso la fine dell'anno, si potrà procedere con il "Monitoraggio del piano strategico" (ultima sezione del modello) quando saranno disponibili i primi risultati intermedi relativamente agli indicatori del Piano strategico.

In tale occasione si potrà procedere con una integrazione delle prime due sezioni evidenziando lo stato di avanzamento delle azioni previste ed aggiungendo eventuali elementi di analisi che dovessero emergere in quella sede.

Nello schema che segue si mette in evidenza come tale impianto documentale sia funzionale, fin dall'applicazione del modello di cui al Sistema AVA2, a garantire un approccio sistemico. Tale approccio si basa su attività di autovalutazione e valutazione, ed è orientato al miglioramento continuo tramite il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni dell'Ateneo.

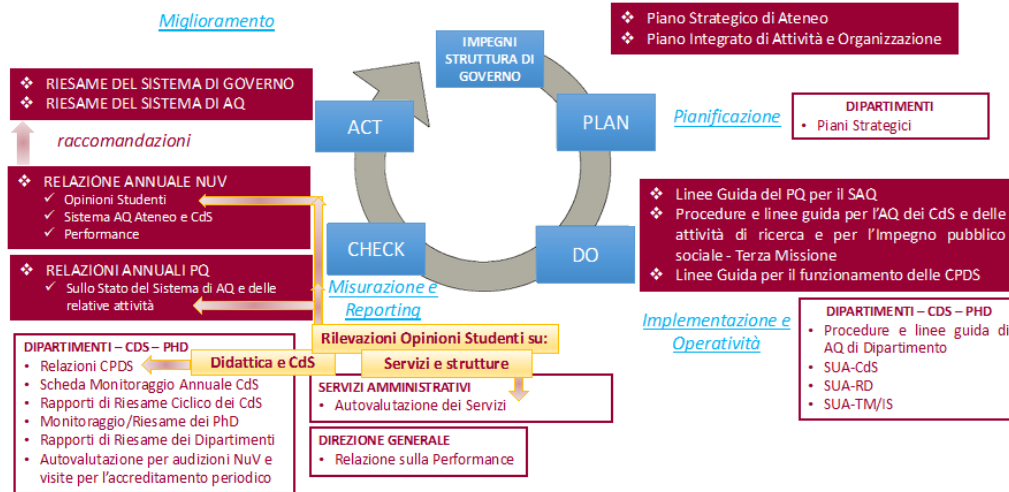


Figura 2 - Il ciclo PDCA per l'assicurazione della qualità e il miglioramento.

Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

In riferimento alle raccomandazioni del NuV della propria relazione annuale del 2023 il PQ ha perciò:

- Realizzato la revisione delle Linee Guida del SAQ;
- Approvato il modello per il Rapporto di Riesame SAQ e approvato successivamente il Rapporto a maggio 2024;
- Predisposto il modello di Rapporto di riesame del SdG su cui sta lavorando il DG con dirigenti e governance.

Eventuali aspetti da migliorare:

-



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΕΩΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



2.c A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

- A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.
- A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Breve descrizione / attività svolte:

Come già anticipato nel PdA A.1, il nuovo Piano strategico di Ateneo per il periodo 2023/2026, approvato dagli OOAA a fine 2023, è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di UniTS e traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il conseguimento degli obiettivi entro scenari di medio-lungo periodo, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero e con la pianificazione delle risorse. [Il documento è disponibile sul sito di Ateneo.](#)

Il PQ in stretta collaborazione con l'Us Qualità e Supporto Strategico, ha supportato metodologicamente le diverse fasi che hanno portato alla stesura e all'approvazione del documento.

Nel nuovo ciclo di pianificazione strategica, è stato fatto un importante passo avanti nell'implementazione di un efficace sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi, rispetto al documento di pianificazione precedente (Piano strategico 2019/2023).

Innanzitutto, nella scelta e definizione degli indicatori, si è cercato di preferire, ove possibile, indicatori presenti tra quelli previsti dalla programmazione triennale ministeriale e dal sistema AVA. Inoltre per ogni indicatore, è stata introdotta la definizione puntuale di una baseline e di un target di raggiungimento, superando così l'assenza di strumenti utili per misurare lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici che caratterizzava il precedente Piano strategico di Ateneo.

L'Ateneo riconosce l'importanza di disporre di strumenti di monitoraggio efficaci delle politiche e delle strategie, per poter verificare periodicamente la progressiva realizzazione degli obiettivi ed eventualmente intervenire con opportune azioni correttive.

A tale fine, all'interno del Piano strategico 2023/2026, l'obiettivo (ORG-O.3) *Migliorare l'efficienza dell'organizzazione* è collegato, tra gli altri, ad un indicatore (ORG-O.3-I.1) che fa riferimento alla creazione di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti.

Tale sistema verrà supportato dalla presenza di un insieme strutturato di indicatori per la misurazione dei risultati, che copra il più possibile gli obiettivi strategici e sia utilizzato, per quanto possibile, per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi.

Di conseguenza, anche nell'ambito della programmazione operativa definita ai sensi del D.lgs. n. 150/2009, nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024 al Direttore Generale è stato assegnato uno specifico obiettivo denominato *"Attività di implementazione del sistema di AQ di Ateneo anche in preparazione della visita di accreditamento periodico ANVUR"* misurato da due indicatori, tra cui la realizzazione di uno specifico cruscotto di monitoraggio degli indicatori del Piano strategico di Ateneo 2023/2026.

Visti gli strumenti di monitoraggio di cui l'Ateneo intende dotarsi già a partire dal 2024, il PQ nella propria attività di supporto metodologico segnala l'opportunità di procedere con un primo esercizio di valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi strategici già a fine 2024. Gli esiti potranno così essere utilizzati



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



a supporto del prossimo riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

E' opportuno precisare che alcuni indicatori di risultato pertinenti del modello AVA3 sono stati analizzati già in occasione del Riesame del SAQ come ulteriore elemento quantitativo che affiancasse e supportasse le riflessioni qualitative condotte nell'autovalutazione svolta.

Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

-

Eventuali aspetti da migliorare:

- Predisporre il cruscotto di monitoraggio degli indicatori del Piano strategico di Ateneo 2023/2026



2.d A.4 - Riesame del funzionamento del sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

- *A.4.1 Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.*
- *A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.*
- *A.4.3 Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.*
- *A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.*

Breve descrizione / attività svolte:

Il Glossario ANVUR definisce il Riesame del Sistema di AQ come l'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ per conseguire gli obiettivi stabiliti e suggerisce che la periodicità 'naturale' del Riesame del Sistema di AQ sia annuale, con una collocazione nel periodo novembre-dicembre a valle della stesura della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione e di quella del PQ, e in tempo utile per attuare le modifiche conseguenti in occasione della definizione degli aggiornamenti del sistema di pianificazione.

Tenuto conto, tuttavia, dei tempi necessari all'adeguamento del Sistema di AQ di UniTS al nuovo modello AVA3, i lavori per la prima edizione del Riesame del Sistema di AQ sono stati avviati nella seduta del PQ del 24/1/2024, a valle della presentazione della relazione del PQ e del NuV agli OOAA tenutasi nelle sedute del mese di dicembre 2023.

Il modello del rapporto di riesame è stato approvato dal PQ nella seduta del 25/3/24. Il rapporto è stato costruito a partire da quanto rendicontato nella Relazione annuale del PQ 2023, in cui sono evidenziati anche gli eventuali aspetti da migliorare autonomamente riscontrati e tenendo conto delle raccomandazioni espresse dal NuV nella propria Relazione annuale 2023.

Come precisato nel capitolo 2.b relativo al PdA A.2, dopo questo primo rapporto di riesame, il processo diventerà sistematico come previsto nella sezione "LINEE GUIDA E PREMESSA METODOLOGICA" del modello che definiscono, tra gli altri elementi del processo, anche la periodicità del Riesame del Sistema di AQ.

Per quanto riguarda invece la possibilità per docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi di comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, si rimanda a quanto descritto più avanti nei paragrafi 3.a e 3.c.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΘΟΤΕΣ



Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

Sono state esplicitate opportune linee guida del SAQ e modalità di svolgimento e periodicità del processo di Riesame del Sistema di AQ e di quello del Sistema di Governo coerentemente con le caratteristiche del Sistema di AQ e dell'organizzazione di UniTS.

Eventuali aspetti da migliorare:

- Rendere il riesame del Sistema di AQ sistematico con cadenza annuale



2.e A.5 - Ruolo attribuito agli studenti

- *A.5.1 L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.*

Breve descrizione / attività svolte:

Il coinvolgimento della componente studentesca, anche nel corso del 2023-24, si è realizzato nel modo seguente:

- Partecipazione degli studenti come componenti degli organi centrali e dipartimentali del SAQ, come previsto dalle LG SAQ ([visionabili alla pagina dedicata](#)) in particolare con riferimento al NuV, al PQ, alle CPDS e ai Gruppi AQ dei CdS. È stata opportunamente prevista anche la partecipazione dei dottorandi alle attività del SAQ, mediante il loro coinvolgimento nei gruppi di AQ dei Dottorati.
- Coinvolgimento della componente studentesca del NuV (con 2 componenti) e del PQ (con 1 componente) nelle audizioni ai CdS, ai Dipartimenti e ai Dottorati di ricerca.
- Coinvolgimento della componente studentesca (tanto del PQ quanto del NuV) nelle discussioni e relative decisioni in occasione delle sedute del NuV e del PQ (limitatamente alle tematiche all'OdG di competenza degli studenti) nonché nella stesura delle rispettive relazioni annuali, infatti riflessioni su tematiche specifiche vengono affidate direttamente alla componente studentesca.
- Partecipazione della Presidente del Consiglio degli Studenti alla riunione del PQ del 24/01/2024 per discutere riguardo alle problematiche riportate dagli studenti al Consiglio degli Studenti nel corso del 2023.
- Invito agli studenti a partecipare agli incontri informativi e formativi organizzati dal PQ sia su incontri *ad hoc* (tenutisi il 07/03/2024 e l'11/06/2024) sia per incontri annuali dedicati ai Gruppi AQ dei CdS e alle CPDS.
- Coinvolgimento della componente studentesca come componenti della Commissione didattica di Ateneo che si riunisce mensilmente ai fini di un coordinamento delle attività didattiche, un monitoraggio e gestione dell'offerta formativa e per proporre miglioramenti nell'ottica della semplificazione delle procedure, oltre a formulare proposte di linee guida in tema della didattica
- il Collaboratore del Rettore per l'Area Didattica incontra periodicamente il presidente del Consiglio degli Studenti per analizzare le mozioni proposte dal Consiglio ed eventuali altre criticità relative all'area di pertinenza.

Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

Per aumentare il livello di informazione e sensibilizzazione degli studenti sui processi di AQ sono stati organizzati dal PQ due incontri con gli studenti rappresentanti.

Inoltre, per favorire l'adesione degli studenti all'open badge finalizzato a riconoscere l'attività svolta nell'ambito del Sistema AQ, è stato revisionato l'open badge "Studenti per l'AQ" introducendo un nuovo open badge denominato "Partecipazione attiva al Sistema di AQ – Studenti e Dottorandi".



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Eventuali aspetti da migliorare:

- Rafforzare il ruolo degli studenti nominati come componenti del PQ e del NuV come collegamento con il Consiglio degli Studenti (di cui non sono componenti) per quanto attiene le tematiche connesse al SAQ. Si tratta di rendere effettivo il coinvolgimento degli studenti nei diversi processi AQ;
- Assenza di una procedura formalizzata di gestione dei reclami degli studenti.



3. AMBITO B - GESTIONE DELLE RISORSE

3.a B.1 Risorse Umane - B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

- *B.1.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.*
- *B.1.1.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.*
- *B.1.1.3 L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.*
- *B.1.1.4 L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.*
- *B.1.1.5 L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.*
- *B.1.1.6 L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.*

Breve descrizione / attività svolte:

Iniziative per la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche e sugli strumenti innovativi

Dopo la realizzazione, con la collaborazione dello Studio ELIDEA, del percorso di formazione dei docenti "Tras-Formazione", il PQ, nella propria [Relazione annuale 2023](#), ha precisato che, tra le possibili iniziative di miglioramento nell'ambito dei percorsi di formazione sulle metodologie didattiche anche innovative, l'Ateneo ha previsto di istituire un Teaching Learning Center (TLC).

Inoltre, già dal 2021 l'Ateneo ha adottato la piattaforma Wooclap ai fini di fornire ai docenti un ulteriore strumento di innovazione didattica (v. punto B.4.3). Inizialmente è stato avviato un periodo di prova di 6 mesi assieme allo svolgimento di webinar illustrativi e, a seguito di un riscontro positivo dei docenti coinvolti, si è deciso di acquistare una licenza per tutto l'Ateneo della durata di 3 anni.

Nel primo di questi anni di adozione della piattaforma (2021-22) l'Università di Trieste è risultata ottava nella classifica di Wooclap degli atenei interattivi. Per condividere le esperienze di utilizzo di Wooclap è stato aperto un apposito team su Microsoft Teams. Infine, la piattaforma Moodle da tempo adottata dall'Ateneo come strumento di supporto alla didattica è stata recentemente implementata anche per potersi collegare agli altri applicativi quali Teams e Wooclap.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Inoltre, a partire dall'anno accademico 2023-24, grazie alla riorganizzazione e alla riprogettazione delle attività e obiettivi del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) supportate dall'investimento in termini di risorse di personale CLE da parte dell'Ateneo, sono stati avviati dei corsi per il miglioramento delle competenze linguistiche del personale docente finalizzati all'acquisizione e attestazione del livello C1. Tali corsi, che si intende replicare in più edizioni a seconda delle esigenze per ogni anno accademico, sono principalmente indirizzati a docenti interessati che insegnano in corsi in lingua inglese di I e II livello e servono a certificare il livello C1 per quei docenti che sono anche docenti di riferimento in corsi internazionali interamente in lingua inglese.

Finora sono state svolte due edizioni di un corso di 30 ore che sono state frequentate rispettivamente da 24 e 25 docenti cui è stato consegnato un relativo attestato.

Un'ulteriore conferma del fatto che la formazione anche del corpo docente ha iniziato ad essere programmata e gestita in modo sistematico al pari della formazione rivolta al PTA, è data dalla previsione di un budget specifico dedicato a quest'ambito della formazione.

A tale scopo è stato allocato un budget specifico pari a € 50.000 per lo sviluppo della funzione formativa rivolta a questo personale, dedicato all'organizzazione di eventi di formazione, quali occasione di aggiornamento e approfondimento di tematiche specifiche e/o trasversali, con particolare attenzione alle tematiche di maggior interesse e coinvolgimento dei docenti anche su sistema AVA3, Sicurezza Informatica, Privacy e Copyright, incompatibilità e conflitto di interessi, l'Anticorruzione, la Trasparenza e il Codice Etico.”

Da ultimo, per quanto non si tratti di formazione dedicata alle metodologie didattiche, si ritiene di segnalare che il Presidio della Qualità ha promosso, con il supporto dall'Us QSS, una serie di incontri di formazione interna su AVA 3 rivolti a diversi gruppi di attori dell'ateneo che si occupano di AQ della Didattica, Ricerca e della Terza Missione (Impegno Pubblico e Sociale–Terza Missione), in particolare Coordinatori dei CdS e dei Corsi di Dottorato, Direttori e Delegati AQ di Dipartimento.

Durante il percorso formativo è stato analizzato il Modello di accreditamento periodico AVA3 adottato dall'ANVUR ai sensi del D.M. 1154/2021, evidenziandone le principali novità, le logiche e gli strumenti. Nello specifico, sono stati analizzati i diversi requisiti per l'accreditamento periodico delle Sedi, dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti descrivendo le modalità con cui si svolgerà la visita presso il nostro Ateneo da parte della Commissione di Esperti Valutatori (CEV) nel primo semestre del 2024.

Rilevazione online delle opinioni dei docenti

La prima rilevazione sui servizi di Ateneo rivolta al personale docente, svolta nel mese di marzo 2021, aveva riguardato l'esperienza didattica del 2019/20, la didattica a distanza di emergenza, le strutture per la didattica, i servizi per la didattica, per l'AQ, per la Ricerca e per la Terza Missione (Impegno Pubblico e Sociale–Terza Missione).

Il PQ, visti anche gli esiti positivi in termini di soddisfazione, ritenendo opportuno continuare a monitorare il livello di soddisfazione del personale docente con rilevazioni periodiche, aveva quindi deciso di sottoporre a valutazione diversi ambiti di servizi rivolti ai docenti in un'ottica di verifica pluriennale.

La seconda rilevazione è stata avviata nel mese di febbraio 2023 con l'obiettivo di analizzare il livello di soddisfazione dei docenti e di raccogliere le proposte di miglioramento con riferimento ai seguenti ambiti:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΙΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- esperienza Didattica a.a. 2021/22;
- strutture per la Didattica a.a.2021/22;
- servizi per la Didattica a.a.2021/22;
- strumenti interattivi per la Didattica a.a.2021/22;
- percorso formativo Tras-Formazione 2021/22;
- servizi di trasporto pubblico locale (TPL FVG) e mobilità sostenibile.

Quest'ultima sezione è stata implementata nel questionario rivolto ai docenti con quesiti analoghi a quelli presentati agli studenti nel questionario esperienza complessiva e verrà proposta anche al personale tecnico-amministrativo all'interno del questionario sul benessere organizzativo in modo da raccogliere le opinioni delle parti interessate in vista dell'aggiornamento del piano spostamenti casa lavoro.

Per tutti gli ambiti ed elementi proposti, oltre ad esprimere una valutazione con la medesima scala di risposta prevista dai questionari rivolti agli studenti (da Decisamente No a Decisamente Sì), è sempre possibile scegliere l'opzione "Preferisco non rispondere" oppure, nel caso di determinati servizi, "Non utilizzato".

Per quanto riguarda gli ambiti relativi alla didattica, per consentire di tener conto delle differenze che vi possono essere tra i diversi CdS, è possibile esprimere una valutazione per ognuno dei CdS in cui ogni docente ha tenuto complessivamente tra tutti gli insegnamenti almeno 10 ore di didattica.

Il questionario, realizzato con l'applicativo Drupal, è stato reso disponibile per la compilazione su base volontaria dal 6 febbraio al 6 marzo 2023, previa autenticazione con le credenziali di Ateneo. Come per i questionari rivolti agli studenti, anche in questo caso l'autenticazione è finalizzata a garantire che solo i soggetti abilitati possano procedere alla compilazione, ma non consente in alcun modo di risalire all'autore della compilazione.

Infine dall'a.a. 2023/24 l'Ateneo ha aderito ai questionari del progetto Good Practice anche per rilevare le opinioni dei docenti e del personale TA sui servizi, che sostituiranno quindi la rilevazione interna rivolta ai docenti.

[Riscontro alle raccomandazioni del NuV:](#)

In risposta alle raccomandazioni del NuV (*"introdurre una delega rettorale specifica per coordinare le attività del futuro Teaching Learning Center e suggerisce la consultazione dei corsi di studio nella progettazione dei percorsi di formazione al fine di approfondire gli aspetti docimologici peculiari di ciascuna area"*) e in linea con il Piano strategico di Ateneo 2023-26 nel 2024 sarà istituito un Teaching Learning Center (TLC), coordinato da un docente su delega rettorale. La delibera contenente l'atto istitutivo del centro, il suo regolamento e la nomina del direttore è all'ordine del giorno degli OO.AA. del mese di settembre 2024.

Tramite il TLC l'Ateneo intende perseguire l'obiettivo di coordinare le attività finalizzate alla formazione dei docenti e dei tutor didattici disciplinari da svolgersi in sinergia con i progetti della Teaching Academy previsti nell'ambito della rete di alleanza europea cui l'Ateneo aderisce (T4EU).

Tra le prime iniziative di formazione per il personale docente, previste a seguito della costituzione del TLC, ci saranno quelle dedicate all'utilizzo della piattaforma Moodle come emerge dalle richieste degli studenti.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Il regolamento del TLC descrive le sue finalità, la struttura organizzativa e le risorse umane e finanziarie. In particolare è prevista la costituzione di un Comitato scientifico che garantisca il coinvolgimento di docenti esperti di diverse discipline in linea con le richieste del NuV.

Nell'ambito di tale iniziativa, si prevede inoltre di introdurre un obbligo alla formazione per i docenti neo-assunti, anche in risposta alla raccomandazione del NuV.

Eventuali aspetti da migliorare:

In relazione alle metodologie didattiche, va ricordato che fin dal 2021 l'Ateneo si è dotato di Linee guida sulle modalità degli insegnamenti ai fini di fornire una cornice normativa interna con particolare riguardo alle possibilità da parte dei docenti di ricorrere a metodologie didattiche innovative di tipo "misto" (blended).

L'utilizzo di strumenti innovativi e digitali dovrà essere ulteriormente incentivato anche grazie alle iniziative di formazione promosse dal TLC allo scopo di migliorare la qualità e l'attrattività dei corsi di studio.



3.b B.1 Risorse Umane - B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

- *B.1.2.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.*
- *B.1.2.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.*
- *B.1.2.3 L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.*
- *B.1.2.4 L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.*
- *B.1.2.5 L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.*
- *B.1.2.6 L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.*

Breve descrizione / attività svolte:

Come riportato nel capitolo 3.a (paragrafo "Rilevazioni online delle opinioni dei docenti"), l'Ateneo ha aderito nell'anno 2024 alle rilevazioni della soddisfazione del PTA previste nell'ambito del progetto Good Practice.

La Rilevazione della soddisfazione del Personale per i principali Servizi amministrativi e di supporto offerti dall'Ateneo è stata somministrata nel mese di marzo al PTA e ai CEL mediante un questionario online anonimo, raccogliendo complessivamente 364 questionari compilati. La sintesi dei risultati è stata restituita dal PoliMI assieme ad un benchmark preliminare nel mese di maggio e messi a disposizione del Direttore Generale e dei Dirigenti di Area per poter essere eventualmente utilizzati come elemento di analisi nell'ambito dell'Autovalutazione di Ateneo.

Nel periodo aprile-giugno l'ateneo ha completato la raccolta dati nell'ambito della Rilevazione di Efficienza Good Practices per l'elaborazione degli indicatori di efficienza con riferimento a tutte le attività dell'Ateneo. Le linee guida del riesame del SdG e del SAQ prevedono che gli esiti delle opinioni dei portatori di interesse (tra cui quindi anche il PTA) siano uno degli elementi in ingresso del riesame.

Gli esiti della rilevazione condotta nel corso del 2024 (esiti delle indagini e confronto efficienza raggiunta/efficacia percepita, in un'ottica di benchmark) saranno resi disponibili alla fine del mese di novembre e saranno pertanto presi in considerazione nel primo rapporto di riesame del SdG utile.



3.c B.1 Risorse Umane - B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

- *B.1.3.1 L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.*
- *B.1.3.2 Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.*
- *B.1.3.3 L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.*

Breve descrizione / attività svolte:

L'Ateneo dispone di una struttura amministrativa che offre servizi a supporto di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione).

Verifica della qualità del supporto offerto dal personale tecnico-amministrativo e dei servizi

Come descritto nell'allegata "[Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto per l'a.a.2022/23](#)", in un'ottica di potenziamento del sistema di AQ, e in particolare dei processi di autovalutazione, l'Ateneo rileva l'opinione degli studenti (frequentanti e non), dei laureandi, dei laureati e dei dottorandi sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati.

Si avvale dall'a.a. 2023/24 dei questionari del progetto Good Practice per rilevare l'opinione del personale docente, TA e degli assegnisti di ricerca.

In quest'ottica, i principali risultati attesi dalla rilevazione delle opinioni degli studenti sono:

- il completamento dell'attività di monitoraggio della qualità dell'offerta formativa dei Corsi di Studio e dei servizi di supporto connessi, identificandone sistematicamente punti di forza e criticità;
- l'individuazione dei punti critici che emergono dai questionari per favorire il processo di miglioramento della qualità.

Ai fini della verifica della qualità del supporto offerto dal personale tecnico-amministrativo e dei servizi sono particolarmente importanti le seguenti rilevazioni organizzate per iniziativa del PQ che si avvale del supporto dell'Us QSS tanto per la gestione delle rilevazioni, quanto per l'elaborazione dei risultati:

- Rilevazione online delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'anno accademico precedente e sullo svolgimento degli esami sostenuti;**
- Rilevazione online delle opinioni dei docenti.**

Entrambe le rilevazioni, a partire dall'a.a. 2023/24 saranno svolte utilizzando i questionari del progetto Good Practice, in modo da poter confrontare i risultati con gli altri atenei aderenti al progetto.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Come previsto dalla "Politica di Ateneo per la diffusione e l'utilizzo dei Risultati delle Rilevazioni", l'Us QSS ha inviato ai Responsabili dei servizi oggetto di indagine le osservazioni e i commenti liberi degli studenti (con indicazione del Dipartimento, del Corso di Studio di appartenenza e dell'anno di corso) espressi nei campi a risposta aperta, affinché potessero prendere visione degli esiti per evidenziare in un rapporto di autovalutazione i punti di forza e le aree da migliorare dei relativi servizi.

Come di consueto, dopo la presa visione dei risultati da parte dei Responsabili dei servizi è stato predisposto un aggiornamento degli indicatori di soddisfazione pubblicati alla pagina ["Qualità della didattica e dei servizi di supporto"](#).

Il PQ ritiene che tale modalità di lavoro abbia rappresentato in questi anni un importante strumento di miglioramento dei servizi offerti agli studenti consentendo, nel contempo, ai responsabili dei servizi di verificare l'efficacia delle azioni intraprese come risposta alle criticità o alle proposte provenienti dagli studenti. Dal punto di vista degli studenti, inoltre, è stata messa in luce l'importanza del loro contributo nell'individuazione da parte dell'Ateneo delle priorità di intervento.

I risultati della rilevazione sono stati inviati a marzo 2024 ai Responsabili dei servizi oggetto di valutazione precisando inoltre che le analisi riportate nei Rapporti di Autovalutazione (RAV), finalizzate ad evidenziare punti di forza e aree da migliorare, avrebbero potuto essere utilizzate, laddove pertinenti, anche ai fini della rendicontazione degli obiettivi del PIAO 2024.

Nel mese di luglio 2024 l'Area dei Servizi Istituzionali ha condotto l'esercizio di autovalutazione, a valere sui risultati 2022/2023 del Questionario di Rilevazione Opinioni Studenti sulle Attività didattiche 2023/24. La metodologia utilizzata ha previsto l'invio dei risultati delle opinioni degli studenti ai Capi Servizio, la compilazione della scheda predisposta dal PQ da parte degli stessi, la revisione delle schede con i Capi Settore, e quindi col Dirigente di Area.

Sono stati presi in esame i seguenti servizi: ammissioni, placement, orientamento, mobilità internazionale, carriere studenti, servizi online Esse3.

In generale, i risultati rilevati per l'a.a. 2022/2023 sono significativamente migliorativi rispetto a quelli relativi all'a.a. 2021/2022.

Tutti i servizi rilevati riportano una somma delle opzioni "decisamente sì" e "più sì che no" superiore al 72%, con una punta del 78% per la mobilità internazionale. In particolare, i servizi di segreterie studenti crescono, nelle valutazioni positive, di dieci punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Tra i punti di forza, l'autovalutazione ha evidenziato, in generale, la chiarezza della modulistica, una più che buona accessibilità ai servizi, e la disponibilità e cortesia del personale.

Tra i punti da migliorare la capacità di risoluzione dei problemi; tra le richieste più puntuali da parte del corpo studentesco, la possibilità di ottenere incontri personalizzati con lo staff dedicato.

A entrambi i punti si è già risposto aumentando gli orari di sportello telefonico, incrementando gli slot per gli incontri via Teams / presenza, e prevedendo, in vista della tornata di immatricolazioni per l'a.a. 2024/2025, uno spazio aperto, sito sul piazzale dell'Università, dove le future matricole possono incontrare gli addetti all'orientamento senza previo appuntamento.

Lo strumento dell'autovalutazione ha consentito, negli anni, di apportare sostanziali modifiche alle modalità di resa dei servizi agli studenti, recependo le indicazioni più fondate, al fine di ottimizzare il processo in un'ottica di continuo miglioramento.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΙΣ ΟΡΘΟΤΕΣ



Dal mese di aprile 2023, inoltre, è stata attivata una "Cassetta dei Suggerimenti" di Ateneo, uno strumento pensato per migliorare le attività lavorative e la vita in ateneo e per diventare parte attiva nel processo di sviluppo di UniTS. A disposizione di tutto il personale universitario, la cassetta, completamente digitale, è raggiungibile dal sito al seguente link: [Accedi | Cassetta Suggerimenti \(units.it\)](#) ed è predisposta per raccogliere, in forma anonima anche se vi si accede con le proprie credenziali, i diversi suggerimenti, potendo selezionare tra 25 ambiti diversi per caratterizzare la propria segnalazione. È anche possibile esprimere il supporto alle singole proposte e idee con un "like", che dà la misura dell'importanza sentita per uno specifico argomento. Dopo una prima verifica da parte del Direttore Generale e del Comitato di Direzione per valutarne la competenza, anche i Delegati del Rettore interessati dalle varie proposte saranno parte attiva nel processo di valutazione di fattibilità e di attivazione degli interventi.

I feedback da parte della Governance saranno riportati all'interno della cassetta, in modo da "chiudere" il suggerimento con la risposta alla proposta. Al mese di luglio 2024, sono stati presentati circa una sessantina di suggerimenti che hanno totalizzato oltre 600 "like".

[Riscontro alle raccomandazioni del NuV:](#)

-

[Eventuali aspetti da migliorare:](#)

-



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



3.d B.3 Strutture - B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

- *B.3.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.*
- *B.3.1.2 L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.*
- *B.3.1.3 L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.*
- *B.3.1.4 L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).*

Non viene trattato in questa relazione.



3.e B.3 Strutture - B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

- *B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.*

Breve descrizione / attività svolte:

Verifica dell'adeguatezza delle strutture a disposizione dei CdS di I e II livello

Il PQ, sulla base degli esiti del monitoraggio svolto dell'U.s. QSS – Servizio OFF-QD durante la fase di implementazione della SUA-CdS 2023 per tutti i Corsi di Studio da attivare per l'a.a.2023/24, ha verificato il rispetto di tutti i requisiti di accreditamento iniziale, di cui ha dato conto nella propria "Relazione Annuale sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2023" approvata il 14/9/2023 ([e in particolare nell'allegato 2 alla stessa](#)).

Tra i requisiti considerati, vi sono naturalmente quelli relativi alle risorse strutturali che sono state esaminate in termini sia di analisi dimensionale che di soddisfazione degli studenti.

Dall'analisi condotta, emerge che nei quadri B4 delle diverse schede SUA-CdS sono descritti in modo esaustivo le aule, i laboratori, le sale di lettura a disposizione dei CdS con indicazione dei posti/delle postazioni e delle eventuali dotazioni tecnologiche. Sono riportati, inoltre, i collegamenti ai siti delle biblioteche di riferimento dei CdS considerati.

Si fa presente che ormai da due anni accademici è stato adottato un sistema di definizione centralizzata degli orari che, tramite un apposito applicativo, consente di tenere conto sia della numerosità degli studenti e, quindi, della necessaria ottimizzazione dell'utilizzo delle aule tramite la condivisione tra i CdS, sia delle richieste del personale docente.

Dopo una fase sperimentale e grazie all'adozione di apposite linee guida approvate dal Senato Accademico che definiscono le procedure e le regole per una centralizzazione della definizione degli orari, il sistema è stato ulteriormente migliorato per l'a.a. 2023/24 e, dopo essere stato applicato per la sede di Piazzale Europa e di San Giovanni, è stato esteso al polo cittadino.

Va precisato che con tale sistema si garantisce la sostenibilità dei CdS in termini di strutture perché la flessibilità che esso garantisce ha consentito di far fronte all'aumento del numero degli iscritti. In questo modo ogni CdS può usufruire di aule preferenziali, ma non vi è un'assegnazione costante e vincolata negli anni.

La verifica dell'adeguatezza dimensionale delle strutture per l'offerta 2024/25 è stata affiancata dall'analisi della soddisfazione degli studenti emersa dai questionari sull'esperienza complessiva dell'anno accademico 2022/23 (dato più aggiornato disponibile al momento della verifica, vedi allegata ["Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto per l'a.a.2022/23"](#)).



Verifica dell'adeguatezza delle strutture a disposizione dei Dottorati di ricerca

Attualmente il Sistema di AQ di Ateneo per i Dottorati di ricerca prevede sostanzialmente solo una fase di valutazione condotta dal NuV. La disponibilità di strutture operative e scientifiche, e in particolare di Attrezzature e/o Laboratori e strutture specifiche, viene annualmente dichiarata nella scheda di proposta in sede di procedure per l'avvio di un nuovo ciclo di dottorato.

Insieme ai laboratori di ricerca presenti in ateneo vengono richieste informazioni riguardanti la possibilità di accesso ad altri laboratori di ricerca, sia a livello Universitario che a livello di istituzioni di ricerca, centri di ricerca, infrastrutture di ricerca a livello nazionale ed internazionale. Nello specifico i coordinatori dei corsi di dottorato sono invitati a dichiarare anche le risorse che riguardano il patrimonio librario a disposizione, con la relativa consistenza in volumi e copertura delle tematiche di ricerca del corso, la disponibilità di abbonamenti anche on-line e di risorse informatiche per l'accesso alle banche dati. Viene monitorata anche la possibilità di utilizzo di software dedicato a disposizione per l'elaborazione statistica dei dati sperimentali e per l'analisi statistica. In questa attività di verifica periodica vengono richieste ulteriori informazioni relative alle risorse di calcolo, al sistema di informatizzazione, alla possibilità di accesso alle risorse offerte dai centri di calcolo/supercomputer a livello nazionale ed internazionale. Infine, vengono raccolte informazioni sull'adeguatezza delle officine (informatiche, elettroniche, meccaniche, ecc.) e la disponibilità di personale qualificato che può essere messo a disposizione supportando l'attività di ricerca del dottorando.

In sede di audizioni ai Dottorati a cura di NuV e PQ, viene chiesto inoltre un riscontro sull'effettiva disponibilità e adeguatezza di risorse strumentali per la ricerca nell'ambito del Dottorato, tanto ai docenti del collegio, quanto ai dottorandi intervistati.

Dai dati della rilevazione Almalaurea per il periodo 2021-2022, legati alla macro voce "Valutazione del Corso di Dottorato", alla voce "soddisfazione per l'Accesso a Laboratori, Biblioteche, Banche Dati", si riscontra una valutazione dei dottorandi pari a 7.7/10 ed un voto pari a 6.9/10 alla voce soddisfazione per le Attrezzature Specifiche per la Ricerca.

Nel febbraio 2024 ai dottorandi di ricerca iscritti al primo e secondo anno è stato somministrato un questionario strutturato in modo da rivelare il grado di soddisfazione degli studenti. All'iniziativa hanno partecipato complessivamente 199 studenti, corrispondente al 52% degli studenti. La valutazione ha riguardato diversi aspetti uno dei quali legato alla sezione "Strutture e strumenti" a disposizione per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

[Riscontro alle raccomandazioni del NuV:](#)

Per la raccolta delle opinioni dei dottori di ricerca, l'Ateneo si avvale già da diversi anni delle rilevazioni condotte dal consorzio Almalaurea che ha adeguato il suo questionario a quanto proposto da ANVUR.

Per quanto riguarda l'opinione dei dottorandi, l'Ateneo ha dato riscontro alla raccomandazione del Nucleo di Valutazione (Relazione Annuale 2023) avviando una prima sperimentazione del questionario ANVUR rivolto agli iscritti al secondo e al terzo anno dei corsi di dottorato di ricerca all'a.a. 2022/23 nel febbraio 2024, [disponibile alla pagina dedicata.](#)



Il questionario è stato implementato all'interno dei servizi on line di Esse3 ed è stato reso obbligatorio (utilizzando l'evento di post login, che rende necessario compilare il questionario per poter accedere ai servizi online). La rilevazione è stata avviata il 20/2/2024 e si è conclusa il 20/3/2024.

Il testo del questionario è stato anche tradotto in inglese, in modo da renderlo accessibile agli studenti stranieri.

Il questionario verrà proposto dall'a.a. 2023/24 all'interno dell'applicativo Esse3 e reso obbligatorio per l'iscrizione dei dottorandi all'anno successivo.

Per l'a.a. 2022/23 sono stati compilati 199 questionari con una copertura del 52% degli iscritti.

Dottorato di Ricerca	N. Questionari iscritti 1° anno	N. Questionari iscritti 2° anno	N. Questionari totale	Iscritti 1° anno	Iscritti 2° anno	% copertura rilevazione
AMBIENTE E VITA	6	9	15	10	11	71,43%
APPLIED DATA SCIENCE AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE	18	8	26	32	12	59,09%
BIOMEDICINA MOLECOLARE	10	8	18	21	16	48,65%
CHIMICA	7	13	20	13	24	54,05%
CIRCULAR ECONOMY	4	8	12	9	12	57,14%
FISICA	11	9	20	21	24	44,44%
INGEGNERIA CIVILE-AMBIENTALE E ARCHITETTURA	5	8	13	10	10	65,00%
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	8	9	17	15	15	56,67%
NANOTECNOLOGIE	7	9	16	15	13	57,14%
NEUROSCIENZE E SCIENZE COGNITIVE	2	5	7	7	8	46,67%
SCIENZE DELLA RIPRODUZIONE E DELLO SVILUPPO	4	4	8	14	11	32,00%
SCIENZE DELLA TERRA E MECCANICA DEI FLUIDI	13	8	21	26	16	50,00%
STORIA DELLE SOCIETÀ, DELLE ISTITUZIONI E DEL PENSIERO. DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA	3	3	6	10	8	33,33%
Totale complessivo	98	101	199	203	180	51,96%

Tabella 2 – Risultati del questionario ANVUR per l'a.a. 2022/23



Il questionario predisposto da ANVUR contiene una sezione A con quesiti volti all'approfondimento delle modalità di svolgimento del dottorato e una sezione B in cui il dottorando esprime il grado di accordo da 1 a 10 con una serie di affermazioni relative alla soddisfazione per l'esperienza di formazione, di ricerca, all'estero e in enti esterni, alle strutture e alla strumentazione, all'attività didattica svolta, al coinvolgimento e alla soddisfazione complessiva sul corso di dottorato.

I risultati di dettaglio di ciascun corso di dottorato, sono stati resi disponibili ai coordinatori dei corsi e ai direttori dei Dipartimenti che hanno in gestione i corsi, tramite reportistica Tableau interattiva, navigabile per corso di dottorato e anno di corso, anche ai fini delle attività di riesame annuale e [pubblicati nella relativa pagina web del PQ.](#)

**Questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca del primo e secondo anno
a.a. 2022/23- Sezione B**

Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde "per nulla d'accordo" e a 10 "del tutto d'accordo".

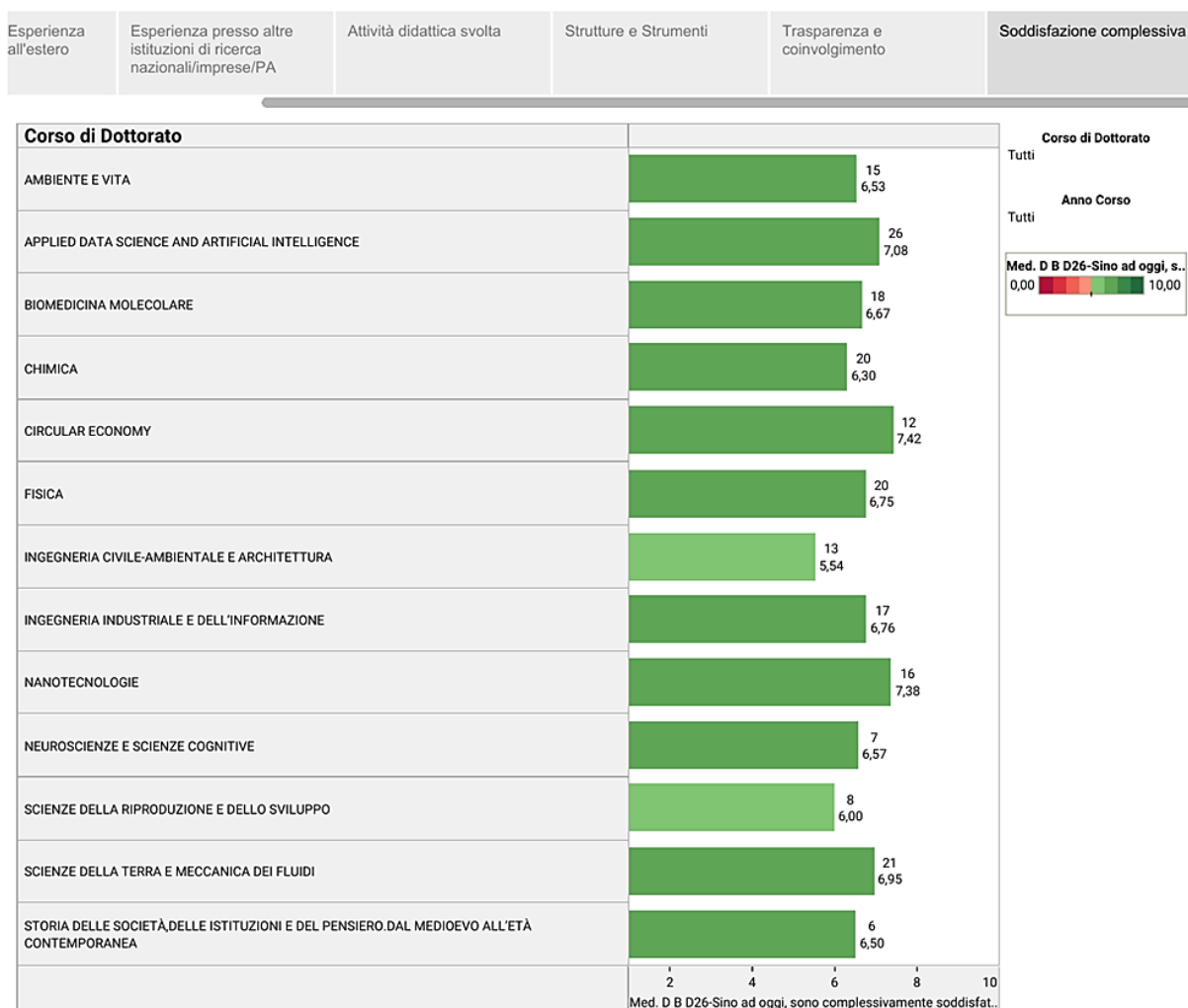


Figura 3 – Questionario relativo alla soddisfazione complessiva dei dottorandi del primo e secondo a.a. 2022/23



Al quesito generale sul grado di soddisfazione complessiva sul corso di dottorato il valore medio è risultato essere di 6,7/10. I risultati mettono in evidenza come la distribuzione delle valutazioni sia abbastanza allargata, con valori che spaziano da 5,5 a 7,4 a seconda dello specifico corso. L'allargamento nella distribuzione dei risultati è generalizzato ed emerge anche riguardo alla voce specifica "Strutture e strumenti" a disposizione per lo svolgimento dell'attività di ricerca (vedi Figura 4). Il risultato medio per i quesiti specifici della sezione è stato di 6,7/10, con valutazioni che a seconda dei corsi valutati mostrano una variabilità da 4,52 a 7,26.

**Questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca del primo e secondo anno
a.a. 2022/23- Sezione B**

Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde "per nulla d'accordo" e a 10 "del tutto d'accordo".

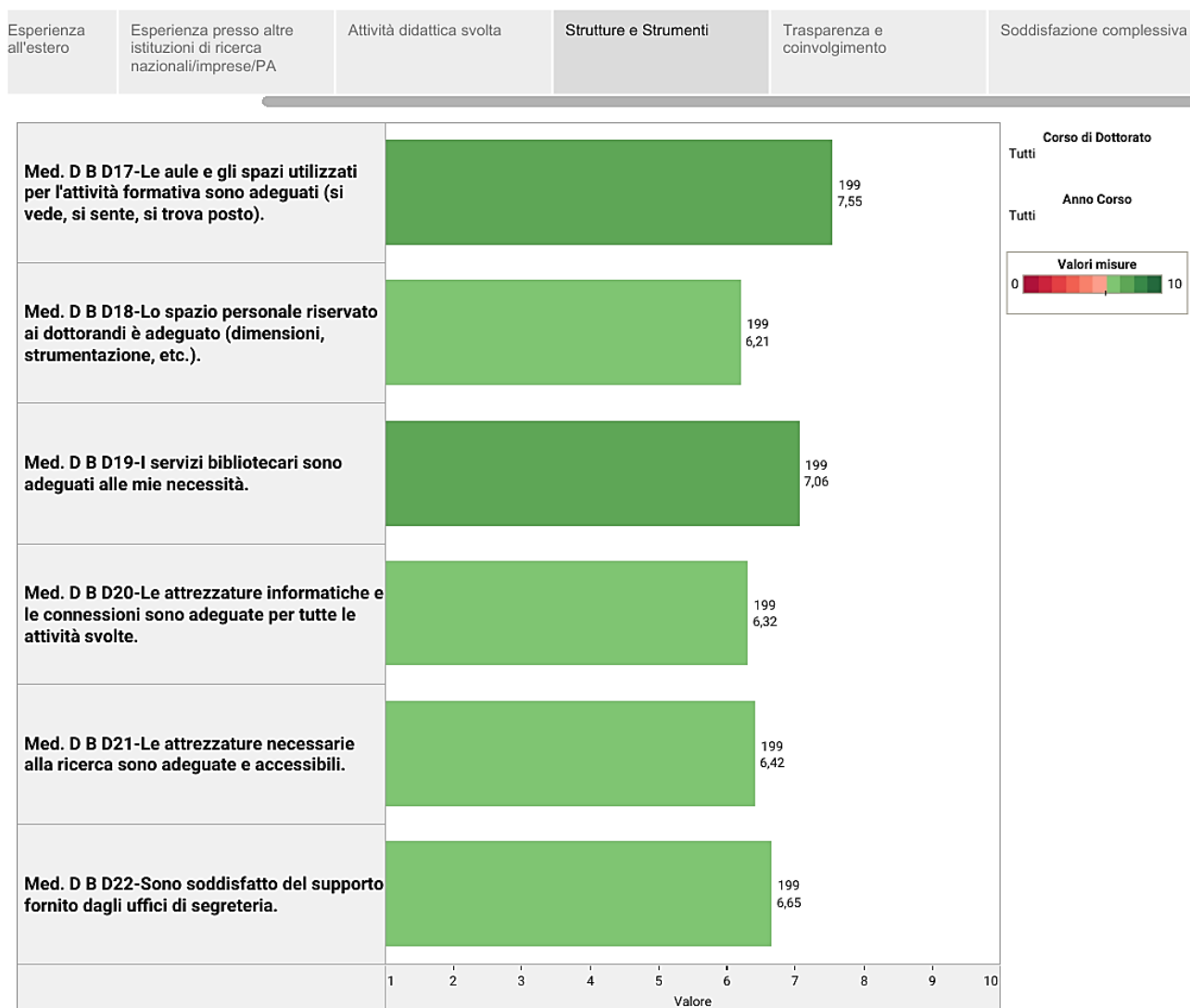


Figura 4 – Questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi del primo e secondo a.a. 2022/23, sezione "Strutture e Strumenti"



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Eventuali aspetti da migliorare:

È utile sottolineare che i risultati del questionario, seppure molto rappresentativi per quanto riguarda la scala d'analisi complessiva, in taluni casi per specifici corsi di dottorato non presentano una sufficiente validità statistica, causata dal ridotto campionamento. Al fine di superare questo ostacolo si è deciso di sottoporre nel futuro ai dottorandi il questionario in modo obbligatorio, così come avviene nei Corsi di studio di I e II livello, in corrispondenza del processo di valutazione per il passaggio d'anno.

Nonostante questo limite, i risultati risultano essere di grande rilevanza anche ai fini della preparazione del Rapporto di Riesame dei Corsi di Dottorato, attività programmata nel corso dell'estate 2024.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



3.f B.4 Attrezzature e tecnologie - B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

- *B.4.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.*

Non viene trattato in questa relazione.



3.g B.4 Attrezzature e tecnologie - B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

- *B.4.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).*

Breve descrizione / attività svolte:

Ai fini di affrontare e gestire in maniera sistematica ed organizzata il tema della dotazione di attrezzature e tecnologie a supporto della didattica, l'Ateneo, anche a seguito del cospicuo investimento per adeguare e uniformare gli strumenti tecnologici delle aule, ha istituito un gruppo di tecnici, denominato "Supporto didattica digitale aule" che provvede alla manutenzione delle attrezzature, al supporto online e in presenza ai docenti e a rapidi interventi su richiesta.

È stato inoltre istituito un Tavolo di lavoro di cui fanno parte delegati e dirigenti di riferimento e personale TA degli uffici interessati di area informatica e dei servizi tecnici.

Obiettivi principali sono quelli del monitoraggio delle attrezzature e degli arredi, della predisposizione degli interventi tecnici e della definizione e gestione del relativo budget e in generale di predisporre le procedure di gestione e utilizzo delle aule e degli spazi dedicati alla didattica.

Le tecnologie digitali messe a disposizione dall'Ateneo servono a rispondere anche al supporto di studenti con disabilità, DSA o BES, considerata anche la politica dell'Ateneo sulla registrazione delle lezioni e alla facoltà concessa ai CdS di ammettere la partecipazione da remoto a studenti di particolari categorie. Su queste ultime categorie di studenti, si rileva un investimento dell'Ateneo per l'acquisto di tavoli ergonomici per disabili, smart pen e pen reader.

Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

--

Eventuali aspetti da migliorare:

Si evidenzia la necessità di un monitoraggio più puntuale delle attrezzature a supporto della didattica e una prosecuzione negli investimenti per adeguare il livello di dotazione di tutte le aule e per migliorare la fruibilità da parte degli studenti delle piattaforme digitali anche tramite la formazione dei docenti al loro utilizzo con eventuali incentivi.



3.h B.4 Attrezzature e tecnologie – B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

- *B.4.3.1 L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.*
- *B.4.3.2 Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).*
- *B.4.3.3 L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.*
- *B.4.3.4 L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.*
- *B.4.3.5 L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.*
- *B.4.3.6 Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).*

Breve descrizione / attività svolte:

Verifica dell'adeguatezza dei sistemi di ausilio alla didattica a distanza

A questo proposito va precisato che l'Università di Trieste, anche a seguito dell'esperienza derivata dall'affrontare la pandemia da Covid19, dal 2021 adotta annualmente a giugno delle [specifiche linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche](#) (in particolare lezioni ed esami) dell'anno accademico successivo.

L'obiettivo principale è di svolgere le lezioni in presenza, ma contemporaneamente continuare ad usufruire di tutti i vantaggi delle tecnologie digitali, fornendo le indicazioni generali sul loro utilizzo. Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva relativa all'a.a.2022/23 emerge un livello di soddisfazione ottimo.

Quasi il 90% degli studenti si dichiara infatti complessivamente soddisfatto degli strumenti interattivi per la didattica, con percentuali di soddisfatti in linea con questo valore per tutti gli strumenti adottati (Teams, Moodle, Wooclap), come si può vedere dal grafico in figura 5.

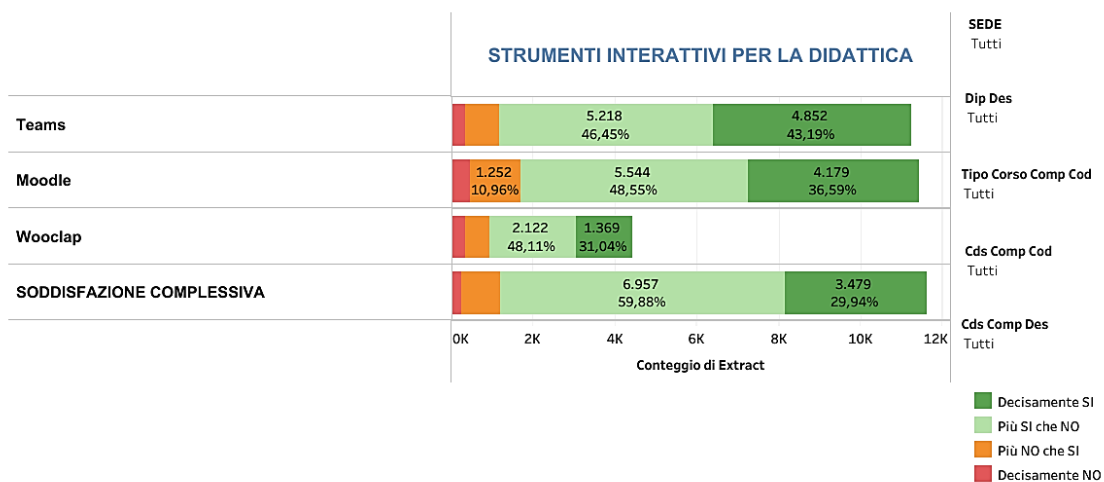


Figura 5 - Soddisfazione degli studenti per gli strumenti interattivi per la didattica (a.a.2022/23)

Anche dalla rilevazione delle opinioni dei docenti (ultima disponibile, rilevazione di febbraio 2023 relativa all'a.a.2021/22) emerge su questo aspetto un dato positivo. Nel 2019/20 l'elemento più critico per la soddisfazione del personale docente era stata la didattica a distanza, con il 30% di personale docente non soddisfatto.

Il ritorno con l'a.a. 2021/22 alla didattica in presenza integrata con i nuovi strumenti interattivi per la didattica digitale mostra un significativo miglioramento nella soddisfazione per gli strumenti e i servizi per la didattica a distanza con oltre l'80% di soddisfatti per i diversi aspetti organizzativi e oltre il 77% di soddisfatti per le diverse piattaforme adottate dall'ateneo (vedi Figura 6 nella pagina successiva).



8) Con riferimento allo scorso anno accademico (2021/22), ritiene adeguati i seguenti aspetti organizzativi dell'Ateneo nella gestione della Didattica Digitale?

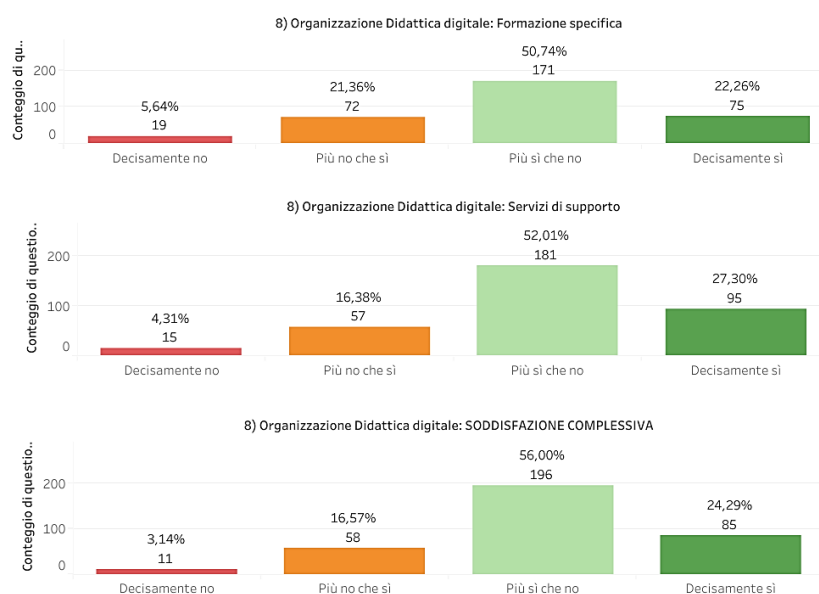


Figura 6 - Soddisfazione dei docenti per le piattaforme di didattica digitale (a.a.2021/22)

Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

In riferimento alla raccomandazione del NuV di coltivare l'esperienza in tema di utilizzo di tecnologie innovative per la didattica, valorizzando i nuovi strumenti interattivi durante le lezioni in presenza, si fa presente che, nell'ambito delle attività di formazione del personale docente si sono svolti corsi di aggiornamento per l'utilizzo delle piattaforme Teams e Moodle. Inoltre l'Ateneo fa parte del progetto per la costituzione di uno dei tre Digital Education Hub nazionali (DEH, progetto ALMA, Advanced Learning Multimedia Alliance for Inclusive Academic Innovation) che prevede anche lo svolgimento di corsi di formazione sui temi della didattica digitale e dell'impiego degli strumenti disponibili grazie all'intelligenza artificiale

Eventuali aspetti da migliorare:

- Migliorare la fruibilità delle piattaforme digitali anche tramite la formazione e l'incentivo dei docenti al loro utilizzo.



3.i B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza - B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza

- *B.5.1.1 L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.*
- *B.5.1.2 L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).*
- *B.5.1.3 L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.*

Breve descrizione / attività svolte:

Sistemi informativi integrati

Tra le funzioni del PQ rientra anche quella di favorire la diffusione all'interno dell'Ateneo di dati e indicatori utili per condurre l'attività di autovalutazione, facendo riferimento sia a dati locali, sia a confronti a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale.

A tal fine si avvale del supporto dell'Us QSS che, coerentemente con il proprio ruolo di referente statistico per l'Ufficio di Statistica del MUR, si occupa della validazione del rilascio dei dati per le rilevazioni statistiche periodiche istituzionali (MUR, ISTAT, EELL), per le richieste provenienti dall'utenza interna (strutture, docenti, studenti) ed esterna (stampa locale, enti/aziende), nonché della predisposizione di elaborazioni a supporto delle decisioni degli Organi di Ateneo, con particolare riguardo ai dati sugli studenti, sul personale e sull'offerta didattica.

Particolare attenzione è stata data alla realizzazione di un'opportuna reportistica, finalizzata a supportare il processo di autovalutazione dei Corsi di Studio previsto dal sistema AVA, che esponesse una serie di dati, coerenti con il sistema di indicatori proposto dall'ANVUR, anche derivanti dalle indagini sulla qualità percepita dagli studenti riferita alle attività didattiche e ai servizi di supporto erogati.

A partire dal 2020 la diffusione di dati e indicatori per l'autovalutazione si è ampliata anche ai dati relativi alla Ricerca e alla Terza Missione (Impegno Pubblico e Sociale–Terza Missione) per supportare il processo di Riesame dei Dipartimenti, nonché la loro Pianificazione strategica.

Nel corso del 2022 è stato inoltre condotto un progetto finalizzato alla realizzazione di un cruscotto gestionale. In particolare, al fine di realizzare l'obiettivo operativo del PIAO 2022 "Sviluppo di sistemi informativi e di monitoraggio a supporto della determinazione del fabbisogno del personale", l'Us QSS ha condiviso con il Rettore e con il Direttore Generale alcune ipotesi di tipologie di report da mettere a disposizione della Governance. È stata condivisa l'opportunità di procedere realizzando preferibilmente un cruscotto in cui si potesse prevedere un impianto stabile di report da aggiornare periodicamente, ma anche l'evoluzione/integrazione della reportistica in base alle esigenze che dovessero emergere in corso d'anno.

Dopo un primo incontro, si è provveduto a predisporre la reportistica che a partire da giugno 2022 è stata messa a disposizione della governance in via sperimentale.



A tal fine è stata richiesta all'Area ICT la predisposizione in ambiente Tableau online (intranet) di una serie di cartelle (progetti) - tra cui la cartella "Elaborazioni Governance" - e la successiva abilitazione del MR, della DG e di alcuni delegati al fine di testare la fruibilità e l'informatività della reportistica messa a disposizione.

Anche nel 2023 e inizio 2024 vi è stato un costante feedback con la governance da parte del Servizio Controllo di gestione e Servizio statistico (Us QSS) relativamente alla struttura dei report messi a disposizione, con richieste di ulteriori implementazioni/integrazioni sia in termini di tipologia di dati da condividere, sia in termini di struttura dei filtri e dei livelli di dettaglio della reportistica. Il costante confronto ha consentito anche di validare le informazioni messe a disposizione.

Il sistema di reportistica presente in ambiente Tableau online consente la condivisione delle informazioni con diverse figure all'interno dell'Ateneo in maniera differenziata in base ai ruoli e alle responsabilità.

I dati relativi a studenti e personale sono acquisiti mediante estrazione dal datawarehouse di Ateneo che legge gli applicativi gestionali relativi alle carriere studenti (ESSE3) e alle carriere del personale (CSA).

Nel 2024 l'Ateneo ha provveduto all'attivazione del Servizio Controllo di gestione e Servizio statistico, nell'ambito dell'Us QSS cui compete la realizzazione di analisi di efficienza e di efficacia finalizzate al controllo della gestione. Nel corso del 2024 il Servizio si è dato l'obiettivo di predisporre uno Studio di fattibilità di un modello di analisi di efficienza dei Corsi di Studio.

Per quanto riguarda i dati della ricerca e della terza missione (Impegno Pubblico e Sociale–Terza Missione), il catalogo istituzionale (ArTS – Archivio della ricerca di Trieste) è lo strumento usato dall'Ateneo per la gestione dei dati relativi a:

- Pubblicazioni scientifiche (sezione *Institutional Repository* – IR);
- Progetti di ricerca e terza missione (sezione *Attività e progetti* – AP);
- Attività di *public engagement* (sottosezione della sezione *Resource Management* – RM-PE).

Relativamente ai progetti di ricerca, si segnala che ArTS non viene utilizzato per la raccolta e la conservazione dei dati scientifici, bensì solo per le informazioni e i file necessari per la descrizione delle attività svolte.

ArTS dispone di altre sezioni oltre alle tre sopra citate (formazione continua, brevetti e spin off) al momento non attive.

Per garantire la qualità dei dati per due delle tre sezioni (IR e AP) sono stati definiti dei processi di validazione appositamente definiti per ciascuna delle sezioni.

Nella seguente tabella vengono riassunti i principali aspetti della validazione dei dati di IR e AP:

SEZIONE	ATTIVITÀ	ATTORE (2023)	NOTE
IR	Verifica della presenza di tutti i dati necessari e della loro correttezza.	SBA	
	Individuazione dei prodotti duplicati e deduplicazione	SBA e Settore servizi alla ricerca e alla terza missione	Dal 1° gennaio 2023 al 14 marzo 2024 l'attività è passata di competenza dall'Ufficio Ricerca al Settore Servizi alla Ricerca e alla Terza Missione (Impegno Pubblico e Sociale – Terza



			Missione). Dal 15 marzo 2024 è di competenza dell'Internal Audit.
	Associazione dei prodotti dell'area bibliometrica con WoS e Scopus	SBA e Settore servizi alla ricerca e alla terza missione	Dal 1° gennaio 2023 al 14 marzo 2024 l'attività è passata di competenza dall'Ufficio Ricerca al Settore Servizi alla Ricerca e alla Terza Missione (Impegno Pubblico e Sociale–Terza Missione). Dal 15 marzo 2024 è di competenza dell'Internal audit.
	Recupero dei post-print e pubblicazione tramite il <i>green open access</i>	SBA e Unità di staff Archivi digitali e supporto biblioteche	Dal 1° gennaio 2023 il recupero e la pubblicazione tramite il <i>green open access</i> non sono più di competenza di SBA, bensì dell'Area dei servizi ICT (Unità di staff Archivi digitali e supporto biblioteche). I prodotti su cui è necessario agire vengono segnalati dai bibliotecari validatori di SBA.
AP	Verifica della presenza di tutti i dati necessari e della loro correttezza.	Ufficio Ricerca	<p>La validazione, a differenza di quella di IR, avviene offline tramite un file Excel appositamente strutturato che verifica automaticamente la presenza di tutti i dati necessari e segnala eventuali errori. L'analisi viene effettuata sia sui progetti presentati che su quelli finanziati.</p> <p>Dal 1° gennaio 2023 la gestione degli strumenti necessari per la validazione è stata trasmessa dall'Ufficio Ricerca al Settore Servizi alla Ricerca e alla Terza Missione (Impegno Pubblico e Sociale–Terza Missione). Dal 15 marzo 2024 la gestione degli strumenti è passata a Internal audit. L'effettiva validazione resta di competenza dell'Ufficio.</p> <p>Nel 2023 la costanza dell'attività di validazione di AP è stata limitata da alcune complicazioni organizzative dell'Ufficio ricerca. Nell'ultimo anno, gli afferenti della struttura sono diminuiti da 8 a 5: il personale, quindi, ha dovuto dare la priorità ad altre attività. Si ritiene necessario monitorare la situazione per accertarsi che venga nuovamente svolta con regolarità.</p>

Tabella 3 – Principali aspetti della validazione dei dati di IR e AP



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



La validazione non comporta alcun blocco sull'utilizzo dei dati: in tutte le procedure vengono considerati sia i dati già validati sia quelli ancora da validare (con l'eccezione di quelli non ancora salvati in formati definitivi). Si segnala, tuttavia, che la qualità dei dati può essere garantita esclusivamente dalla costanza con cui vengono svolte le validazioni. Al momento, l'unica sezione di ArTS nella quale i dati vengono validati con regolarità è IR. La procedura e gli strumenti per la validazione dei dati di ArTS-RM-PE sono in una fase di definizione.

Strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza

L'Ateneo mette in campo numerose iniziative di comunicazione per la promozione e lo sviluppo della ricerca e per la promozione e sviluppo della terza missione.

Il 21 luglio 2023 gli OOAA hanno approvato il documento "[Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione dell'Università di Trieste, Linee Guida](#)". Il processo di predisposizione del documento ha visto il coinvolgimento della Collaboratrice del Rettore alla Terza missione e divulgazione scientifica, del Delegato al Trasferimento tecnologico e rapporti con le imprese con il supporto degli Uffici preposti, del Rettore e della Direttrice Generale e infine dei Delegati Dipartimentali.

I servizi preposti hanno iniziato nel corso del 2023, in continuo contatto con le Associazioni e Reti nazionali e la sottocommissione CRUI alla Terza Missione, una riflessione sulla definizione delle modalità di identificazione degli indicatori di impatto da declinarsi a seconda delle attività e delle iniziative intraprese.

La sezione PE di ArTS è stata ampiamente revisionata e sono state stilate istruzioni puntuali per l'inserimento dei dati a livello centrale e dipartimentale.

Nel 2023 è stato, inoltre, formato un Gruppo di lavoro ad hoc costituito da personale TA dei 10 dipartimenti e dell'Amministrazione. Formalmente istituito il 4 aprile 2024 e coordinato dal Dott. Percossi, il Gruppo di lavoro persegue una finalità di (auto-)formazione e applicazione delle procedure individuate per un inserimento uniforme e completo negli applicativi gestionali delle varie attività che porterà di conseguenza a un opportuno processo di monitoraggio.

[Riscontro alle raccomandazioni del NuV:](#)

Nella relazione 2023 del NUV si legge che "Il Nucleo rinnova l'apprezzamento per la chiarezza con cui le azioni sono indicate nel Piano strategico di Ateneo. Rileva positivamente che sono in corso ulteriori azioni per raffinare il sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni di terza missione e incoraggia a proseguire con decisione in questa direzione, affiancando anche azioni formative alle nuove procedure e realizzazioni. Il NuV apprezza l'aumento generale delle attività, sia di Trasferimento tecnologico, sia di Public engagement. Rinnova infine il suggerimento di considerare anche le attività di Terza missione ai fini della valorizzazione dell'impegno dei docenti".

Nel corso del 2023 è proseguita la riflessione sul sistema di validazione dei dati di Impegno pubblico e sociale - TM registrati in ArTS e sono stati programmati interventi formativi, alcuni dei quali si sono tenuti nel primo semestre 2024. Altri interventi specifici per gruppi specifici di personale docente e TA sono programmati per l'autunno 2024 e i primi due mesi del 2025.

La predisposizione di un cruscotto da mettere a disposizione della Governance ha consentito di sperimentare lo strumento e di individuare tra tali report alcuni da mettere a disposizione anche dei



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Dipartimenti (es: Trend delle immatricolazioni), nonché del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità

Eventuali aspetti da migliorare:

Per quanto concerne la Terza Missione (Impegno Pubblico e Sociale–Terza Missione):

- continuare nella diffusione di una cultura dell’Impegno pubblico e sociale – TM per aumentare la partecipazione del personale universitario alle iniziative di TM sia a quelle organizzate dall’Ateneo, sia a quelle dipartimentali; rafforzare il coordinamento fra i dipartimenti per promuovere non solo attività dipartimentali ma anche interdipartimentali che possano essere spendibili per la prossima campagna di valutazione nazionale. L’entrata in vigore delle Linee guida dell’Impegno pubblico e sociale – TM ha visto in alcuni Dipartimenti il tentativo di un cambio di passo e di un maggior coordinamento interno. Negli ultimi mesi del 2023 è stato strutturato un bando interno per il finanziamento di un progetto di attività di Impegno pubblico e sociale – TM. Il bando, finanziato con fondi imputati sul bilancio 2024, è stato pubblicato il 29 febbraio 2024. Si ritiene utile ripetere l’iniziativa e pubblicare un nuovo bando nel 2025: saranno, tuttavia, necessarie alcune modifiche, per consentire, ad esempio, di finanziare più di un progetto, anche se la disponibilità finanziaria del bando coincidesse con quella del 2024.
- Elaborazione di un sistema di valorizzazione e riconoscimento dell’impegno dei Dipartimenti e dei singoli per le attività di terza missione.

Si sottolinea come, alla luce delle nuove politiche di ANVUR che prevedono l’inserimento a pieno titolo dei progetti di cooperazione allo sviluppo tra le attività di terza missione, sarebbe opportuno individuare un modo per implementare il catalogo istituzionale ArTS anche con una funzione dedicata a questo tipo di attività.

Inoltre, sono da attenzionare i seguenti aspetti:

- Policy di Ateneo sull’accesso aperto: il documento non è più stato aggiornato dal 2013;
- Policy del catalogo istituzionale ArTS: la presenza di un documento istituzionale in cui vengono esplicate le procedure da svolgere nel catalogo potrebbe supportare i validatori;
- Carta dei servizi di ArTS da elaborare, così da fornire agli interessati i contatti dei referenti di ogni procedura;
- Policy di Ateneo riguardo alla tracciabilità e al monitoraggio dei progetti di cooperazione allo sviluppo.



4. AMBITO C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

4.a C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

- C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.
- C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.
- C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.
- C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Breve descrizione / attività svolte:

Diffusione di dati per l'autovalutazione dei CdS e dei servizi di supporto alla didattica

Per quanto riguarda i dati dei Corsi di Studio, l'Us QSS in accordo con il PQ, ha ritenuto fondamentale che tutti i dati di interesse delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e dei Coordinatori dei CdS fossero raggiungibili da alcuni specifici quadri della SUA-CdS.

Nei quadri della SUA-CdS sono infatti stati inseriti i link ai siti web in cui i dati sono stati resi disponibili:

- **B6 - Opinione degli studenti:** contiene il link "[Qualità della didattica e dei servizi di supporto](#)" da cui è raggiungibile il portale SIS-ValDidat con i [risultati dei questionari di soddisfazione per le attività didattiche compilati dagli studenti](#).
- **B7 - Opinione dei Laureati:** per ogni singolo Corso di Studio è presente un link che rimanda alla reportistica di AlmaLaurea relativa alla soddisfazione dei Laureati. La reportistica mette a confronto l'esperienza complessiva del corso con quella registrata a livello nazionale per i Corsi della stessa classe (per i Corsi interclasse vengono proposti i dati di entrambe le classi).
- **C2 - Efficacia Esterna:** contiene il link personalizzato per ogni singolo Corso di Studio che rimanda alla reportistica di AlmaLaurea relativa alla condizione occupazionale dei Laureati del corso, messa a confronto con quella a livello nazionale per i Corsi della stessa classe (per i Corsi interclasse vengono proposti i dati di entrambe le classi).
- **C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita:** contiene il link personalizzato per ogni singolo Corso di Studio alla reportistica messa a disposizione dall'Us QSS sul proprio sito relativa ai dati di carriera degli studenti. La pagina di ogni singolo corso è strutturata in modo standard e prevede una prima sezione in cui sono riepilogate alcune informazioni amministrative sul corso, cui seguono alcune indicazioni sulle fonti dati a disposizione e infine la reportistica vera e propria (si veda a titolo di esempio la [pagina dedicata alla Laurea in Chimica](#)). A partire dall'introduzione della Scheda di Monitoraggio Annuale, la pagina contiene il collegamento ai grafici relativi ad una selezione degli



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΙΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



indicatori SMA (aggiornati al 30 giugno di ogni anno), nonché ad alcuni dati di ingresso che riguardano l'a.a. in corso. A tal fine, l'Us QSS - Servizio OFF e QD ha rielaborato una selezione degli indicatori messi a disposizione da ANVUR, integrandoli con alcuni dati di ingresso riguardanti l'anno accademico in corso, per produrre una serie di report e rappresentazioni grafiche sintetiche, utilizzando il software di *data sharing* Tableau Public. Dati e indicatori sono stati raggruppati in cinque aree che permettessero di analizzare le performance dei Corsi di Studio con riferimento all'Ingresso, al Percorso, all'Uscita, all'Internazionalizzazione e alla Qualificazione del Personale Docente. Sono inoltre evidenziati gli indicatori appartenenti al set minimo definito da ANVUR per l'analisi dei corsi di studio. I report sono stati pubblicati sulle pagine web con i dati statistici dei singoli Corsi di Studio (i cui link vengono resi disponibili nei quadri C1 delle SUA-CdS e sono raggiungibili anche dalla [pagina dedicata alle statistiche dei vari CdS](#)).

Per quanto riguarda i principali **servizi di supporto alla didattica**, questi sono valutati attraverso la **rilevazione delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva** per ogni anno accademico appena concluso. La metodologia di rilevazione e i principali risultati per l'a.a. 2022/23 sono stati riportati dal PQ nell'allegata "[Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto per l'a.a.2022/23](#)", e sono stati ripresi dal NuV nell'ambito della propria Relazione annuale. In questa sede, si ritiene importante segnalare come tali risultati siano utilizzati da parte dall'Ateneo, e, in particolare, da parte delle strutture amministrative responsabili dei servizi offerti agli studenti, come elemento di autovalutazione ai fini del miglioramento del servizio.

Supporto metodologico per l'autovalutazione, procedure e modelli standard di documentazione:

Nell'ambito delle funzioni dirette a predisporre, attuare o adottare modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace, il PQ fornisce annualmente documentazione standard e linee guida prevedendo inoltre incontri di condivisione e supporto metodologico nei seguenti ambiti:

- **Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti (RA_CPDS).**

La struttura della Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche di Dipartimento (RA_CPDS) utilizzata nel 2023 è conforme alle indicazioni fornite nell'allegato 7 del Documento "Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari – Linee guida" (*aggiornato al 10/08/2017*). Su indicazione del PQ, viene trasmessa da ogni CPDS al Nucleo di Valutazione (nucleo@amm.units.it), al Presidio della Qualità (presidioqualita@units.it), al Direttore e al Delegato alla Didattica del proprio Dipartimento e ai Coordinatori dei Corsi di Studio attivi nel Dipartimento entro la scadenza del 31 dicembre. Il PQ ha rielaborato e integrato lo schema proposto da ANVUR in modo da evidenziare per ciascun quadro le fonti di informazione, i punti di attenzione previsti dalle Linee Guida e una *check-list* per agevolare e guidare l'analisi degli aspetti da considerare. Per guidare il passaggio al modello AVA3, nel modello 2023 sono stati indicati i punti di attenzione relativi ai corsi di studio previsti dall'ambito D.CDS nel modello AVA 3 approvato dall'ANVUR il 13/2/2023. Il Presidio della Qualità ritiene che la Commissione Paritetica possa autonomamente scegliere se impostare l'analisi per gruppi omogenei di Corsi di Studio o per singolo Corso di Studio motivando la propria scelta. In ogni caso la relazione deve riguardare **con opportuni riferimenti tutti i Corsi di Studio attivi nel Dipartimento**.



Il modello 2023 è [pubblicato sul sito del PQ.](#)

- **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 dei Corsi di Studio e Rapporti di Riesame Ciclico (RCR).**

Facendo seguito alla pubblicazione degli indicatori da parte di ANVUR in data 21/7/2023, il Presidio della Qualità, ha avviato in data 25/7/2023 la procedura di compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale inviando a tutti i Coordinatori dei CdS una rettorale con le istruzioni per l'accesso e la presentazione con linee guida del PQ relativamente a obiettivi e metodologia delle attività di autovalutazione, gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale e le modalità di analisi. È stato quindi organizzato un incontro nel mese di settembre 2023 per rispondere a eventuali dubbi o quesiti. Tutte le attività di autovalutazione (SMA e RCR) sono state completate entro il 30 novembre 2023, per permettere alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di prendere visione di tali documenti per il completamento della propria Relazione Annuale.

Per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico il PQ ha utilizzato il modello predisposto dall'ANVUR basato sui punti di attenzione del requisito D_CDS. Il modello di documento (scaricabile direttamente dal link) è [pubblicato sul sito web del PQ alla pagina dedicata](#), unitamente alle [Linee Guida](#) del presidio della qualità per l'autovalutazione dei cds, scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico.

Il Presidio della Qualità ha invitato tutti i corsi di studio che non hanno svolto il RCR negli ultimi anni ad avviare l'attività con il nuovo modello AVA3 nel 2023 per accompagnare l'attività di verifica dei quadri ordinamentali della SUA-CDS funzionale alle eventuali modifiche di ordinamento per l'a.a. 2024/25. Nel 2023, 32 corsi di studio hanno redatto il RCR che è stato allegato alla SUA-CDS 2023. Per il 2024 l'indicazione del Presidio è che tutti i Corsi di Studio che non hanno svolto il RCR nel 2023 con il modello AVA3 concludano il processo di autovalutazione già avviato sul nuovo modello con la redazione del RCR, anche in preparazione della visita di accreditamento periodico prevista nel I semestre 2025 (vedi Allegato 2 "Monitoraggio RCR 2023 e indicazioni 2024").

- **Rapporti di Riesame di Dipartimento (RRD).**

A fine 2022, il PQ ha ulteriormente revisionato il modello di Rapporto di Riesame dei Dipartimenti condividendone la struttura con i Dipartimenti in occasione dell'incontro del 12 dicembre 2022. Il modello, che è stato utilizzato per redigere il rapporto di riesame nei primi mesi del 2023, fa riferimento agli anni 2021 e 2022 e ha introdotto, come novità rispetto al 2021, un punto specifico sui dottorati di ricerca nella sezione relativa alla didattica, proprio per iniziare ad integrare già in questo esercizio di autovalutazione del dipartimento i nuovi ambiti e requisiti relativi ai dottorati previsti dal modello di accreditamento periodico. Nel modello è stata prevista inoltre una sezione dedicata alla rendicontazione degli indicatori del piano strategico 2019-2023 che si conclude con la swot analysis finalizzata alla redazione del nuovo piano strategico di dipartimento, ["Procedure di autovalutazione della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti"](#).

- **Piani strategici dei Dipartimenti.**

Il modello per la stesura del piano strategico, è stato strutturato con la medesima impostazione di quello di Ateneo proprio per agevolare la definizione degli obiettivi e delle azioni di Dipartimento all'interno della cornice strategica di Ateneo.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΙΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Poiché i piani strategici dei Dipartimenti, coerentemente con il Piano strategico di Ateneo, erano stati predisposti su un orizzonte temporale che andava dal 2019 al 2023, a valle del riesame condotto nel 2023 è stato svolto l'aggiornamento dei piani strategici sul nuovo orizzonte temporale 2023-2026 con approvazione nell'autunno 2023.

I piani strategici dei dipartimenti sono stati successivamente pubblicati sui rispettivi siti web: nella pagina disponibile dal menu Dipartimento > Piani strategici.

Iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione

Tra le funzioni del PQ è prevista l'organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'Ateneo coinvolte nel Sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema di miglioramento continuo.

Tutte le iniziative sono documentate sul sito web del PQ alla pagina ["Iniziative di Comunicazione e Informazione"](#).

In tale ambito, e con particolare riguardo alle procedure di AQ per la didattica, sono stati organizzati, in sinergia con il Collaboratore del Magnifico Rettore alla Didattica, alle politiche per gli studenti e al diritto allo studio e in collaborazione con l'Us QSS, diversi incontri di formazione su "AVA3: accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e autovalutazione" (8 febbraio – 11 giugno), relatori: dott.ssa Raffaella Di Biase e prof. Gianpiero Adami, rivolti a diversi gruppi di attori che si occupano di AQ della Didattica e della Terza Missione (Impegno Pubblico e Sociale–Terza Missione):

- 8 febbraio: dedicato ai coordinatori dei dottorati, delegati e personale TA per i PhD
- 29 febbraio: dedicato alla Direzione Generale e Responsabili di bilancio
- 7 marzo: dedicato studenti rappresentanti in tutti gli organi accademici e nei Dipartimenti
- 4 aprile: dedicato Direttori dei Dipartimenti, Delegati dei Direttori dei Dipartimenti e PTA Dipartimenti
- 11 aprile: dedicato Delegato della Didattica e uffici referenti
- 18 aprile: dedicato Coordinatori CdS, Coordinatori CDPS, PTA Didattica
- 15 maggio: dedicato componenti del PQA, del NDV e CVR
- 16 maggio: dedicato al CdS Medicina e Chirurgia LM-41
- 10 giugno: lezione di recupero per il personale docente e TA
- 11 giugno: dedicato studenti rappresentanti in tutti gli organi accademici e nei Dipartimenti

Durante il percorso formativo è stato analizzato il Modello di accreditamento periodico AVA3 adottato dall'ANVUR ai sensi del D.M. 1154/2021, evidenziando le principali novità, le logiche e gli strumenti. Nello specifico, sono stati analizzati i diversi requisiti per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi, dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti descrivendo le modalità con cui si svolgerà la visita presso il nostro Ateneo da parte della Commissione di Esperti Valutatori (CEV) nel primo semestre del 2024.

Incontro di formazione "SUA-CdS: officina del management didattico per la qualità dei corsi di studio" (8 aprile 2024) Organizzato in collaborazione con LineATENEI, relatore dott. Bertani

Il Presidio della Qualità ha promosso un incontro organizzato in collaborazione con l'ente LineATENEI con la docenza del dott. Michele Bertani (Responsabile dell'U.O. Progettazione Didattica e



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Assicurazione della Qualità dell'Università di Parma), rivolto al personale tecnico-amministrativo che, a vario titolo, è coinvolto nei processi didattici e nei servizi di supporto all'apprendimento degli studenti, nonché nella gestione dell'Assicurazione della Qualità a livello di corso di studio. Il corso di formazione aveva l'obiettivo di favorire, in coerenza con le linee di indirizzo europee e l'approccio AVA, la conoscenza e la capacità di gestione, in qualità, della SUA-CdS, in stretta correlazione alle importanti novità introdotte dal D.M. 1154/2021.

I contenuti e le tematiche trattate hanno riguardato l'analisi della SUA-CdS, con particolare riferimento ai quadri ordinamentali e alla sezione "Qualità" di seguito indicati:

- Presentazione
- A – Obiettivi della formazione
- B – Esperienza dello studente
- C – Risultati della formazione
- D – Organizzazione e gestione della qualità nonché alla sezione "Amministrazione", composta dai seguenti macro-argomenti:
 - Informazioni
 - Offerta didattica programmata
 - Offerta didattica erogata
 - Altre informazioni
 - Attività formative ordinamento didattici

Nel corso della trattazione dei suddetti argomenti si è ampiamente accennato alle Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, che hanno sancito l'avvio di AVA 3, precedendo l'inizio del nuovo ciclo di visite di accreditamento periodico, nonché alla riforma delle classi di laurea in fase di attuazione, che culminerà con la modifica del D.M. 270/2004.

Incontro di formazione "AVA3: dal ciclo di accreditamento periodico al riesame dei corsi di studio" (11-12 marzo 2024) Organizzato in collaborazione con LineATENEI, relatore dott. Bertani

Il Presidio della Qualità ha promosso un incontro organizzato in collaborazione con l'ente LineATENEI con la docenza del dott. Michele Bertani (Responsabile dell'U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità dell'Università di Parma), rivolto al personale tecnico-amministrativo che, a vario titolo, è coinvolto nella gestione dell'Assicurazione della Qualità a livello di ateneo e, soprattutto, di corso di studio, ivi compreso il personale impegnato nella progettazione e gestione dell'offerta formativa e il personale coinvolto nei processi didattici, di qualità e di programmazione, anche a supporto delle funzioni di AQ, nonché nei servizi legati all'apprendimento degli studenti. Il corso di formazione ha analizzato le consistenti novità, in materia di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio, previste dal nuovo modello AVA 3, anche alla luce degli aggiornamenti della cornice normativa relativa al sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento, dell'esperienza maturata con il primo ciclo di Accreditamento Periodico, oltre che nel rispetto degli standard europei. Il corso di formazione si è occupato anche dell'attività di Autovalutazione dei corsi di studio, che si concretizza in due documenti che, pur avendo lo stesso oggetto, prevedono una diversa prospettiva di analisi:

- la Scheda di Monitoraggio Annuale, che coglie l'impianto del corso di studio nelle singole annualità;
- il Rapporto di Riesame Ciclico, che abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di almeno una coorte di studenti.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Incontro Offerta formativa a.a. 2024/2025 – Attivazioni, Regolamenti Didattici dei corsi di studio e adempimenti Banca Dati SUA-CdS - (1° marzo 2024 - ore 11-12, in presenza e sulla piattaforma MS TEAMS)

Il Presidio della Qualità, con il supporto dall'Us QSS – Servizio OFF-QD, ha promosso un incontro con tutti gli attori coinvolti nella progettazione dell'offerta formativa di Ateneo per dare indicazioni sulla compilazione della SUA-CDS 2024/25, in considerazione dell'importanza della Scheda all'interno del sistema AVA quale strumento di gestione dei Corsi di Studio.

L'invito a partecipare è stato rivolto ai Direttori di Dipartimento, ai Delegati alla Didattica di Dipartimento, ai Coordinatori dei Corsi di Studio e al personale delle Segreterie Didattiche di Dipartimento.

L'incontro si è svolto in presenza e sulla piattaforma MS Teams il 1° marzo per permettere a tutti di porre quesiti e richieste di chiarimento sulla documentazione ricevuta via mail e nel canale MS Teams dedicato ai Coordinatori, ovvero la rettorale con le istruzioni sulle diverse fasi della procedura nonché la consueta presentazione che costituisce le Linee Guida del Presidio della Qualità per la SUA-CDS 2024/25.

Il prof. Edomi, Collaboratore del Magnifico Rettore per l'area Didattica ha colto l'occasione per illustrare le novità previste dal DM 96/2023 e la pubblicazione delle nuove classi di laurea DDMM 1648/2023 e 1649/2023.

Incontro "Linee guida PQ per la Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (RA CPDS) 2023 - Svolgimento telematico (8 novembre 2023 - ore 12-13 piattaforma MS TEAMS)

Il Presidio della Qualità, in collaborazione con l'Us QSS – Servizio OFF-QD, ha organizzato il consueto incontro informativo, con i Presidenti e i Componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento, confermando anche in questo caso la modalità a distanza, con l'obiettivo di svolgere un momento di confronto sulle diverse tematiche e dare occasione di porre domande e quesiti specifici. Anche per questa attività, come per l'Autovalutazione dei Corsi di Studio, sono stati creati dei canali MS Teams dedicati a ciascuna CPDS contenenti la documentazione: i modelli precompilati per ciascun Dipartimento e le indicazioni utili per la redazione delle relazioni, ovvero una presentazione PowerPoint con i principali riferimenti normativi, comprese le [Linee guida del PQ per il funzionamento delle CPDS](#), le scadenze, la descrizione del modello e dei contenuti e delle fonti informative di ciascuna sezione. Sono stati resi disponibili i risultati della rilevazione delle opinioni studenti sulle attività didattiche 2022/23, i link ai risultati della rilevazione delle opinioni studenti sull'esperienza complessiva e sugli esami sostenuti 2021/22, Excel con i dati di sintesi del Dipartimento sulla rilevazione sull'esperienza complessiva, Excel con le risposte aperte di Dipartimento della rilevazione sull'esperienza complessiva e sugli esami sostenuti.

Nel corso dell'incontro si è svolto un intenso dibattito grazie alle numerose domande e proposte da parte dei componenti delle Commissioni Paritetiche intervenuti.

Incontro di formazione "Il nuovo processo di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari nel modello AVA3: La valutazione dei Dottorati di ricerca e dei Corsi di Studio di area sanitaria" (13 giugno 2023) organizzato in collaborazione con ANVUR (dott. Menico Rizzi)

Il Presidio della Qualità ha promosso un incontro organizzato in collaborazione con ANVUR rivolto a tutto il personale che, a vario titolo, è coinvolto nella gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio di area sanitaria e dei Dottorati. Il corso di formazione ha analizzato il nuovo processo di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari nel modello, con particolare riguardo ai vari punti di attenzione riconducibili agli ambiti di valutazione del CdS in Medicina e chirurgia, dei corsi



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



di Area Sanitaria e dei corsi di Dottorato. Inoltre, sono stati descritte le modalità e le fasi principali dell'organizzazione delle visite di accreditamento.

Corso di formazione “Progettazione e gestione dei corsi di studio alla luce dei nuovi requisiti AVA 3” (I edizione 23-24 marzo 2023 – II edizione 4-5 maggio 2023) Relatori: prof. Vincenzo Zara, Università del Salento e dott. Paolo Zanei, Università di Trento

Il Presidio della Qualità ha promosso un corso di formazione di due giornate organizzate in collaborazione con la Fondazione CRUI rivolto al personale tecnico-amministrativo che, a vario titolo, è coinvolto nella gestione dell'Assicurazione della Qualità a livello di ateneo e, soprattutto, di corso di studio, ivi compreso il personale impegnato nella progettazione e gestione dell'offerta formativa e il personale coinvolto nei processi didattici, di qualità e di programmazione, anche a supporto delle funzioni di AQ, nonché nei servizi legati all'apprendimento degli studenti. Il corso di formazione ha analizzato il contesto normativo e procedurale a livello nazionale in cui si inserisce la progettazione della nuova offerta formativa e i riferimenti in termini di qualità e di assicurazione della qualità dei corsi di studio, attualmente rivisti alla luce del nuovo modello AVA 3, con particolare riguardo ai vari punti di attenzione riconducibili agli ambiti di valutazione D e D.CDS di AVA 3. Inoltre, sono stati descritti in maniera dettagliata gli strumenti per la gestione del corso di studio, sia in fase di progettazione dello stesso sia in fase di erogazione delle attività formative tenendo a riferimento i requisiti dei corsi di studio, come definiti nell'ambito D.CDS dal modello AVA3. A questo proposito è stata esaminata la SUA-CdS in termini di struttura e di funzionamento.

Incontro con i Direttori e con i Delegati AQ dei Dipartimenti per formazione in riferimento al riesame di Dipartimento – (12 dicembre 2022)

Facendo seguito a quanto condiviso con la Conferenza dei Direttori, il Presidio della Qualità ha organizzato in data 12 dicembre 2022 un incontro di formazione con i Direttori e con i Delegati AQ dei Dipartimenti per illustrare il riesame dei dipartimenti. In particolare, questo primo incontro aveva l'obiettivo di condividere l'impostazione del modello per il Rapporto di Riesame dei Dipartimenti e raccogliere spunti e riflessioni utili a migliorare il supporto fornito dal PQ, soprattutto per quanto riguarda la fornitura dei report per l'analisi.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

Anche per rispondere ad alcune raccomandazioni del NuV sui modelli utilizzati per l'autovalutazione, il PQ ha adeguato, nel corso del 2023-24, tutti i modelli per la redazione dei diversi documenti di autovalutazione del SAQ d'Ateneo alla struttura del modello AVA3.

In particolare:

- il modello per la relazione della CPDS di dipartimento;
- il modello per il riesame ciclico dei CdS;
- il modello per il riesame dei dipartimenti.

Inoltre, sono stati approvati dal PQ i nuovi modelli per la redazione del:

- riesame di corsi di dottorato;
- riesame del SAQ;
- riesame del SdG.

Eventuali aspetti da migliorare:

- Personale TA dei Dipartimenti non ancora adeguatamente formato sui processi di AQ.



4.b C.2 Monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

- C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.
- C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Breve descrizione / attività svolte:

Azioni di miglioramento a livello di Ateneo

Le azioni di miglioramento del sistema di AQ avviate e concluse nel 2023, o che sono state avviate ma hanno già prodotto risultati nel 2024, sono sintetizzate nel seguente elenco, trasmesso al NuV chiamato a rendicontare sulla loro efficacia nell'allegato 5 della sua relazione annuale 2024, entro la scadenza del 30 giugno 2024, prorogata da ANVUR al 15/7/2024.

1. Avvio lavori PQ con composizione rinnovata, [consultabile sul sito del PQ](#), per agevolare l'integrazione del Sistema di AQ con il Sistema di Governo e il raccordo con le strutture responsabili dell'AQ a livello Dipartimentale;
2. Approvazione delle "[Linee guida del PQ per la progettazione in qualità dei corsi di studio](#)" e avvio della nuova modalità anticipata di censimento delle proposte di Nuova istituzione per l'anno accademico successivo da parte dei dipartimenti e selezione (verifica PQ e approvazione OOAA per avvio alla progettazione);
3. [Linee Guida sulla definizione dell'Offerta Didattica Programmata ed Erogata](#);
4. Approvazione delle [Linee guida PQ per la gestione dei risultati delle rilevazioni opinioni studenti e docenti](#) con l'obiettivo di inquadrare il Sistema di Rilevazioni delle opinioni delle parti interessate, e in particolare degli studenti, nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, coerentemente con le "Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" e di fornire agli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo indicazioni sull'utilizzo e sulla diffusione dei risultati delle rilevazioni, nonché sulle modalità di analisi degli stessi;
5. Approvazione anticipata nel mese di luglio 2023 da parte degli OOAA di un [calendario per tutte le attività connesse alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica e delle procedure di Assicurazione della Qualità per l'a.a. 2024/25](#);
6. Revisione del [modello interno di Riesame ciclico dei Corsi di Studio in base al modello AVA3](#) ed avvio nel mese di luglio di una fase di verifica degli ordinamenti di tutti i corsi di studio finalizzata alla modifica degli ordinamenti obsoleti e monitoraggio e censimento delle modifiche di



ordinamento per l'anno accademico successivo (32 RCR 2023; 23 modifiche di ordinamento-MO- a.a. 2024/25), [come da decreto rettorale](#);

7. Avvio dei lavori per l'implementazione del questionario soddisfazione iscritti dottorato di ricerca 1° e 2° anno 2022/23 con somministrazione febbraio-marzo 2024, trasmissione esiti ai Coordinatori e produzione di elaborazioni in tableau ai fini dell'utilizzo per il primo riesame dei dottorati;
8. [Revisione Relazione Annuale PQ](#) in chiave auto-valutativa dell'anno solare precedente;
9. [Revisione modello di riesame dei dipartimenti per il 2023](#) con introduzione dei Dottorati di Ricerca;
10. Diffusione in area riservata con credenziali di Ateneo di un cruscotto Tableau come strumento di condivisione dei dati in formato grafico e interattivo a supporto della stesura dei documenti di autovalutazione dei Dipartimenti;
11. Supporto metodologico PQ per la stesura del Piano strategico di Ateneo e dei Dipartimenti 2023/2026;
12. Nomina (dicembre 2023) di un gruppo di lavoro all'interno del PQ per la redazione della bozza di revisione delle Linee Guida SAQ per l'adeguamento a AVA3, [come da relativa documentazione](#);
13. Mandato degli OOAA di dicembre 2023 al MR per l'avvio dei Riesami del Sistema di Governo e del Sistema di AQ a partire dal mese di gennaio 2024, tenendo conto, tra gli elementi in ingresso del processo, anche delle analisi e delle raccomandazioni contenute nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità;
14. Progettazione di un percorso di formazione interna sul modello AVA3, differenziato in base agli attori coinvolti e articolato in 9 incontri, avviato a febbraio 2024.

Azioni di miglioramento individuate dalle CPDS

A partire dal 2019 il PQ ha iniziato ad analizzare le criticità segnalate nelle relazioni delle CPDS e le proposte di interventi che provengono dalle CPDS, con l'obiettivo di portarle all'attenzione degli Organi Accademici e dell'Amministrazione tramite la propria relazione annuale. A tal fine, per stimolare comunque le CPDS ad un momento di riflessione sugli aspetti che, non potendo essere risolti a livello di Dipartimento devono essere affrontati a livello di Ateneo, il PQ ha suggerito di utilizzare il quadro F del modello utilizzato per la relazione annuale come punto in cui segnalare tali questioni. Le segnalazioni delle CPDS espresse sotto forma di proposte di miglioramento, sono riportate sinteticamente nella tabella 4 (**vedi anche Allegato 3**).

Dal riepilogo che segue, ottenuto riclassificando per macro voci le segnalazioni raccolte nell'allegato, emerge che più del **50% delle segnalazioni 2023** agli OOAA riguarda le infrastrutture (aule, spazi, servizi tecnici, edifici), i tirocini, l'internazionalizzazione, l'orientamento in itinere e uscita, le tesi, e l'erogazione della didattica (orari, esami, registrazioni).



Classificazione	DEAMS	DF	DIA	DiSU	DSCF	DSMCS	DSV	IUSLIT	MIGE	N° segnalazioni	% segnalazioni
Infrastrutture: aule, spazi, servizi tecnici, edifici		1	3	2	3	4	1	1	16	31	25%
Tirocini, internazionalizzazione, orientamento in itinere e uscita, tesi		4		3		9	2	1		19	15%
Erogazione della didattica: orari, esami, registrazioni, supporti allo studio		2		14	1			2		19	15%
Sistema AQ: rappresentanza, monitoraggio, rilevazione opinioni studenti	2	3	4			3	2	3	1	18	14%
Piani di studio, insegnamenti e Syllabi		2		7		7				16	13%
Servizi agli studenti, orientamento e risorse personale TA	1	1		2		1	1	1	2	9	7%
Applicativi, piattaforme digitali, siti web	2	1	2					1	2	8	6%
Servizi di trasporto e ristorazione				1		2	1		2	6	5%
N° segnalazioni	5	14	9	29	4	26	7	9	23	126	

Tabella 4 – Tipologia proposte di miglioramento segnalate dalle CPDS nel quadro F delle Relazioni CPDS 2023

Il Presidio della Qualità suggerisce all'Amministrazione di analizzare le segnalazioni e di individuare eventuali interventi di miglioramento di sua competenza.

Relazioni annuali del PQ

Nelle Linee Guida per il SAQ negli Atenei (AVA3), è previsto che "Il PQA abbia la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione: *Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività (...)*".

Tale aspetto assume particolare rilevanza se si tiene conto che le Relazioni del PQ diventano, come allegati, parte integrante della Relazione annuale che il NuV redige e invia all'ANVUR ai sensi del D.Lgs.19/2012. L'integrazione dei due tipi di documenti mette quindi in evidenza la sinergia, pur nel rispetto dei diversi ruoli, tra il PQ, incaricato di attuare, monitorare e migliorare il Sistema di Assicurazione della Qualità, e il NuV, incaricato di valutare il funzionamento del Sistema e di fornire suggerimenti e raccomandazioni per il suo miglioramento.

Come meglio precisato nel successivo paragrafo 4.b le due relazioni (NuV e PQ) vengono presentate congiuntamente, tanto nella seduta del Senato Accademico quanto in quella del Consiglio di Amministrazione di novembre/dicembre di ogni anno.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΙΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

Nella relazione 2023 il NuV, con riferimento alla Relazione del PQ precisa che *“la Relazione del PQ così strutturata in chiave di rendicontazione integrata e autovalutativa (e in particolare l’evidenza degli aspetti da migliorare autonomamente individuati dal PQ) ben si presti a costituire, assieme alle raccomandazioni contenute nella Relazione del NuV, uno degli elementi principali in ingresso del Riesame del Sistema di AQ. Anche la pratica di sottoporre entrambe le relazioni (NuV e PQ) agli Organi di Governo appare in linea con le finalità di tale processo. Il NuV raccomanda comunque di esplicitare quanto prima in opportune linee guida (es: le Linee guida del SAQ) le modalità di svolgimento e la periodicità di tale processo coerentemente con le caratteristiche del Sistema di AQ e dell’organizzazione di UniTS e suggerisce, come già precedentemente osservato, di formalizzare il processo di riesame del Sistema di AQ (unitamente a quello della Struttura di Governo) al fine di renderlo esplicito anche in vista della visita di accreditamento da parte di ANVUR. Il NuV raccomanda inoltre che il Riesame espliciti le azioni di miglioramento da intraprendere, anche ai fini del successivo monitoraggio di efficacia.”*

Il PQ ha ritenuto opportuno mantenere la struttura della relazione in chiave di rendicontazione autovalutativa. Ha comunque accolto la raccomandazione del NuV svolgendo il primo riesame del SAQ documentato nel relativo rapporto.

Eventuali aspetti da migliorare:

Dopo il primo esercizio di riesame del SAQ, sarà fondamentale pianificare le successive edizioni in modo da garantirne lo svolgimento sistematico secondo le tempistiche suggerite da ANVUR.



4.c C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

- *C.3.1 Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali*
- *C.3.2 Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.*
- *C.3.3 I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.*

Breve descrizione / attività svolte:

Partecipazione del PQ alle audizioni del Nucleo di Valutazione ai CdS

Il Nucleo di Valutazione nominato per il triennio 2022-2025 ha impostato il suo nuovo piano di audizioni nella [Relazione Annuale 2022](#) con l'obiettivo di proseguire nel supporto ai CdS dell'Ateneo nel processo di autovalutazione e miglioramento. A tal fine, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto nuovamente opportuno svolgere le audizioni in collaborazione con il Presidio della Qualità, nel rispetto dei relativi ruoli nell'ambito del SAQ di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ha quindi formulato un piano che prevede sia di estendere le audizioni a nuovi Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca che non sono stati auditi nelle tornate precedenti, sia di procedere ad incontri di follow up con i Corsi già auditi in precedenza.

I Corsi sono stati selezionati sulla base dell'analisi degli indicatori ANVUR per il monitoraggio annuale (SMA2021), tenendo conto dell'esigenza di visitare Corsi di Studio e Dottorati di diverse aree e Dipartimenti, tipologia e sede; aggiungendo Corsi di Studio che si trovano alla conclusione del primo ciclo di attivazione, oltre a Dottorati di più recente istituzione. È stato anche deciso di effettuare nel 2024 le audizioni dei corsi di studio tenendo conto del nuovo sistema di requisiti del modello AVA3.

Sulla base del piano di audizioni formulato nel 2022, il NuV ha redatto il calendario delle audizioni per il triennio considerato. I gruppi di visita sono stati quindi composti da un componente del Nucleo di Valutazione, con funzioni di Presidente, un componente del PQ ed un rappresentante degli studenti nel Nucleo.

Il calendario prevedeva di effettuare le visite, della durata di circa 3 ore, utilizzando il protocollo simile a quello utilizzato dalle CEV per le visite di Accreditamento dei Corsi di Studio, ma opportunamente riadattato, analizzando i punti di attenzione previsti dal nuovo modello di accreditamento periodico (AVA3 - Ambito D.PHD; Ambito D.CdS).

Sono stati previsti incontri con i seguenti attori del Sistema AQ: per i Dottorati di ricerca, Coordinatore del DdR, Delegato del Direttore per i Dottorati (se presente, o comunque il Delegato che in dipartimento si occupa anche di tale aspetto), Collegio Docenti (o alcuni rappresentanti se non possono essere tutti



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



presenti), studenti del DdR (studenti iscritti dal II anno in poi o una loro rappresentanza); per i CdS, Coordinatore del CdS, Gruppo di AQ del CdS, Docenti di riferimento del CdS, Personale TA che si occupa dei servizi di supporto alla didattica del Dipartimento, Studenti presenti nelle aule e Commissione Paritetica Docenti Studenti per i CdS.

È stata, inoltre, prevista una fase di preparazione all'audizione, con incontro dedicato, in cui il Gruppo di Audizione è stato invitato ad analizzare i documenti a disposizione per stilare una prima analisi e predisporre una serie di quesiti volti ad approfondire ulteriormente ogni aspetto utile al processo di analisi del CdS/PhD.

I modelli di documenti utilizzati per guidare la procedura di audizione dei CdS, dei dipartimenti e dei corsi di Dottorato di ricerca, sono stati adeguati ai PdA del modello AVA3.

Presentazione delle Relazioni annuali del PQ e del NuV agli organi accademici

Annualmente, dopo la chiusura della Relazione annuale del NuV prevista per il 15 ottobre di ogni anno, il PQ e il NuV, tenuto conto della stretta connessione tra i due documenti, presentano le proprie relazioni al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione in sequenza in un'unica seduta, ma rispettando l'ordine logico e cronologico dei documenti, in modo da chiarirne le differenti finalità nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità del nostro Ateneo e da evidenziarne i contenuti principali proponendo una lettura guidata.

Quanto riportato dal Presidente del PQ nella presentazione della Relazione fatta agli OOAA a dicembre 2023 è già riportato nel precedente paragrafo 4.b.

Successivamente la Coordinatrice del NuV ha illustrato le principali evidenze della Relazione annuale del NuV, richiamando l'attenzione degli OOAA sia sui punti di forza del Sistema di AQ, sia sugli aspetti da migliorare.

In particolare, la Relazione 2023 del NuV è caratterizzata dai seguenti contenuti:

- l'analisi della pianificazione strategica di ateneo e dei dipartimenti (2019-2023), richiamando anche le proprie considerazioni sulla gestione delle risorse espresse nella Relazione di accompagnamento al Bilancio di Esercizio Unico di Ateneo 2022 (art. 5, comma 21, L.537/93);
- l'analisi della struttura del Sistema di AQ e il suo funzionamento;
- l'analisi della qualità dei servizi offerti agli studenti e ai dottorandi, anche in termini di risorse, strutture e tecnologie disponibili;
- l'analisi del Sistema di AQ a livello dei corsi di studio di I e II livello e dei corsi di dottorato di ricerca, identificando i corsi di studio che presentano degli scostamenti al di sopra del 20% per ciascun indicatore rispetto al benchmark nazionale. Sulla base di tale analisi il NuV ha definito anche il piano di audizioni 2023-2025. Il Nucleo raccomanda a tutti i corsi di studio di prendere visione delle tabelle allegate e di tenere conto delle osservazioni ivi riportate nell'ambito delle procedure di autovalutazione;
- l'analisi delle procedure messe in atto dall'ateneo per supportare l'AQ della ricerca, della terza missione, con un focus particolare su politiche di ateneo per ricerca, terza missione (e dottorati), analisi dei rapporti di riesame dipartimentali, analisi di eventi significativi recenti (esiti VQR e attività della CVR, dipartimenti di eccellenza, esiti PRIN e PNRR, esiti del "bando attrezzature");



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



- l'analisi del complesso sistema di rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei principali risultati;
- l'analisi del ciclo integrato della performance, con l'evidenza del significativo percorso di miglioramento intrapreso dall'Ateneo anche in quest'ambito;
- considerazioni sull'avvio dei lavori per la redazione del Bilancio di Genere.

La Relazione 2023 si conclude con le principali raccomandazioni rivolte all'Ateneo e tra queste:

- esplicitare in opportune linee guida (es: le Linee guida del SAQ) le modalità di svolgimento e la periodicità del processo di Riesame del Sistema di AQ e di quello del Sistema di Governo coerentemente con le caratteristiche del Sistema di AQ e dell'organizzazione di UniTS e che il Riesame espliciti le azioni di miglioramento da intraprendere (piano di azioni), anche ai fini del successivo monitoraggio di efficacia;
- avviare una rilevazione in itinere rivolta ai Dottorandi tenendo in considerazione anche il questionario proposto da ANVUR;
- individuare modalità più stringenti per garantire la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione, eventualmente introducendo tale obbligo a livello regolamentare con particolare riguardo alle nuove assunzioni e alle progressioni di carriera;
- introdurre una delega rettorale specifica per coordinare le attività del futuro Teaching Learning Center e suggerisce la consultazione dei corsi di studio nella progettazione dei percorsi di formazione al fine di approfondire gli aspetti docimologici peculiari di ciascuna area;
- prevedere presentazioni grafiche, sintetiche e comuni, per i principali indicatori di performance dei Dipartimenti da utilizzare ai fini del riesame;
- attenta analisi dei fattori e dei processi che hanno favorito il progresso della qualità della produzione scientifica in maniera disomogenea nelle diverse comunità accademiche presenti nell'Ateneo, per comprenderne le ragioni e anche al fine di programmare eventuali azioni correttive di medio e lungo periodo.

Al termine delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, il Rettore ha invitato tutti a prendere visione dei contenuti delle relazioni, approfondendo gli aspetti di propria competenza, con particolare riguardo alle raccomandazioni del NuV e alle segnalazioni delle CPDS e a prendere in carico le eventuali criticità.

In particolare le raccomandazioni del NuV rappresentano per il PQ uno degli elementi utili a definire le opportune azioni di miglioramento da attuare nell'ambito delle proprie competenze.

[Riscontro alle raccomandazioni del NuV:](#)

-

[Eventuali aspetti da migliorare:](#)

-



5. AMBITO D – QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

5.a D.1 Programmazione dell'offerta formativa

- *D.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.*
- *D.1.2 L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.*
- *D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.*

D.1 – Corsi di Studio di I e II livello

Breve descrizione / attività svolte:

Programmazione dell'offerta formativa, anche in ottica internazionale, coerentemente con il Piano strategico

A partire dall'offerta formativa 2024/25, il Presidio della Qualità ha predisposto un modulo di raccolta delle proposte dei corsi di nuova istituzione, per permettere all'Ateneo di verificare preliminarmente la coerenza delle proposte con la pianificazione strategica.

Ogni proposta deve contenere le seguenti informazioni:

- ✓ Nome del corso di studio;
- ✓ Tipologia: Corso di laurea, Corso di laurea magistrale, Corso di laurea magistrale a Ciclo Unico;
- ✓ Classe di laurea (o classi di laurea ipotizzate);
- ✓ se si tratta di corso interateneo o si ipotizza possa essere un corso interateneo e con quale Ateneo;
- ✓ se si tratta di corso in collaborazione con altri Dipartimenti (corso interdipartimentale);
- ✓ se il corso si terrà in italiano e/o in inglese;
- ✓ se la modalità di svolgimento è diversa da quella convenzionale;
- ✓ la sede del corso se diversa da Trieste;
- ✓ se l'attivazione del corso comporta la disattivazione o la modifica dell'ordinamento di altri corsi già attivi nell'offerta formativa (si ricorda che la modifica di corsi esistenti da monoclasse a interclasse e viceversa si configura come una Nuova Istituzione);
- ✓ la connessione con le linee strategiche e la programmazione didattica del Dipartimento e dell'Ateneo;
- ✓ le risorse di docenza e strutturali;
- ✓ le principali motivazioni dell'attivazione del CdS e gli elementi che lo contraddistinguono con particolare riferimento alla richiesta di offerta;
- ✓ se il corso ha caratteristiche e progetti specifici di internazionalizzazione (es. doppi titoli);
- ✓ se sono previste collaborazioni con enti pubblici o privati.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Per l'offerta dell'a.a. 2024/25 le proposte dei corsi di nuova istituzione sono state inviate al PQ entro il mese di marzo 2023 e successivamente approvate dagli OO.AA. nel mese di luglio 2023.

Per gli anni accademici successivi le proposte dovranno essere inviate nel mese di novembre di due anni accademici antecedenti a quello di proposta (per l'a.a.2025/26 le proposte sono state sottoposte al PQ entro novembre 2023).

Le proposte selezionate dagli OO.AA., su parere del PQ, sono avviate alla progettazione di dettaglio secondo le vigenti Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio e la Guida CUN alla scrittura agli ordinamenti didattici.

L'aggiornamento del documento "Politiche di Ateneo e programmazione" viene fatto annualmente contestualmente alla selezione dei progetti e alla verifica della sostenibilità dell'offerta formativa, in coerenza con il Piano strategico di Ateneo.

Nel documento "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa", l'Ateneo delinea le strategie, la progettazione e il monitoraggio dell'offerta formativa, nell'obiettivo di coniugare la qualità e la costante innovazione dei corsi di studio in un quadro di sostenibilità e utilizzo razionale delle risorse. Il documento "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa 2024-2026" (vedi allegato 4), approvato dagli OOAA a febbraio 2024, riguarda in particolare la programmazione dell'offerta degli anni accademici 2024/25 e 2025/26.

Il documento esplicita in uno sguardo d'insieme le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo. I nuovi CdS sono, quindi, proposti in coerenza con tali scelte e priorità per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Per tali motivi, nel documento è contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerge:

- ✓ la sostenibilità economico-finanziaria;
- ✓ l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio;
- ✓ la disponibilità di adeguate strutture;
- ✓ l'andamento delle immatricolazioni.

Il documento, approvato dagli Organi Accademici a valle dell'approvazione del "Piano strategico di Ateneo 2023-2026", si sviluppa su un orizzonte temporale pluriennale coerentemente con le tempistiche di realizzazione degli obiettivi strategici delineati.

Il documento è articolato nel seguente modo: inizialmente descrive le caratteristiche dell'offerta formativa attuale, evidenziando i principali indicatori di risultato in termini di attrattività, andamento delle carriere e soddisfazione degli studenti; segue un'analisi dei principali aspetti che caratterizzano la sostenibilità dell'offerta stessa in termini di docenza di riferimento, sostenibilità economico finanziaria, disponibilità di adeguate strutture e infrastrutture in tutte le sedi didattiche e di servizi per gli studenti.

Il documento richiama, quindi, gli obiettivi e le azioni del "Piano strategico di Ateneo 2023-2026" che riguardano specificatamente l'offerta formativa di I e II livello e la sua evoluzione nel tempo.

In linea con tali obiettivi, il documento descrive l'adozione da parte dell'Ateneo di criteri che possano guidare scelte di razionalizzazione dell'offerta.

Il documento si conclude con una descrizione delle prospettive di sviluppo dell'offerta formativa per gli anni accademici 2024/25 e 2025/26, sia in termini di proposte di nuova istituzione per le quali l'Ateneo intende richiedere l'accREDITAMENTO iniziale, sia in termini di principali variazioni nell'offerta formativa già



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΙΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



attivata, da cui si evince come tale offerta contribuisca alla realizzazione delle strategie di Ateneo e dei Dipartimenti.

Inoltre, con il supporto dell'Us QSS – SERV OF e QD è stato predisposto un censimento più dettagliato per valutare e coordinare le proposte di modifica ordinamentale ai fini di ridurre eventuali sovrapposizioni ed incentivare l'innovazione e l'aggiornamento dell'offerta.

Il PQ, inoltre, anche tramite l'Us QSS – SERV OF e QD, svolge un'intensa attività di supporto ai Dipartimenti nel processo di pianificazione dell'offerta formativa, fornendo opportune linee guida sia per la progettazione dei CdS sia per la compilazione della SUA-CdS (vedi paragrafo 5.b).

Tale attività si completa, inoltre, con il monitoraggio del rispetto dei requisiti finalizzato a verificare la sostenibilità dell'offerta formativa (si veda, con riferimento all'offerta formativa 2024/25, il documento "[Politiche di Ateneo e programmazione](#)", nonché il file contenente la verifica della sostenibilità dell'offerta formativa e dei requisiti di accreditamento per tutti i CdS dell'a.a. 2024/25 in allegato 5).

Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche dell'offerta formativa e sul processo di programmazione della stessa, si veda l'approfondimento disponibile nell'Allegato 5.

[Riscontro alle raccomandazioni del NuV:](#)

-

[Eventuali aspetti da migliorare:](#)

Nel Documento Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa per la prima volta sono stati individuati degli indicatori interni che consentano un monitoraggio più strutturato della sostenibilità dell'offerta formativa e che, in base a obiettivi prefissati, possano definire interventi di revisione a vario livello fino ad ipotizzare la soppressione di corsi di studio. Sarà quindi necessario predisporre un cruscotto, predisposto su piattaforme digitali di ateneo, che renda disponibili ai CdS tali indicatori che andranno costantemente aggiornati.

Da segnalare che vi sono delle criticità negli indicatori di alcuni CdS che registrano scostamenti significativi nelle performance rispetto al dato nazionale o macroregionale (si veda a questo proposito quanto evidenziato nel file "Allegato 6 - Indicatori ANVUR-SMA critici"). Il PQ raccomanda a tali corsi di analizzare tali situazioni in occasione della stesura della SMA.



D.1 – Dottorato di Ricerca

Breve descrizione / attività svolte:

Nuovo Regolamento in materia di Dottorati di Ricerca

Con l'obiettivo di promuovere, organizzare e gestire al meglio le attività collegate a progetti formativi di livello dottorale che costituiscono parte fondamentale dell'offerta formativa di terzo livello, l'ateneo ha redatto un nuovo [Regolamento](#) che disciplina l'istituzione, l'attivazione ed il funzionamento dei Corsi di Dottorato. Il nuovo regolamento, che disciplina il conseguimento dei CFU relativi alle attività formative, aggiorna quello pre-esistente, quello sul Doctor Europaeus e quello sul titolo di Dottore di Ricerca honoris causa, precedentemente contenuti in regolamenti separati, in un unico documento

Per la sua redazione si è tenuto particolare conto dell'importanza attribuita ai dottorati di ricerca nel fornire le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività, che possano contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e dell'istruzione superiore, in conformità con i relativi Standard e Linee guida per l'Assicurazione della Qualità e con le Linee guida e il modello ANVUR in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento.

Internazionalizzazione a livello dottorale

Per offrire nuove e stimolanti prospettive di formazione e di ricerca, nell'ambito del progetto Erasmus + l'Ateneo finanzia il bando Short-Term Doctoral Mobility che consente agli studenti di trascorre un periodo di mobilità all'estero per una durata compresa tra 5 gg ed 1 mese. Sono riconosciute valide a questo fine le attività di ricerca, di formazione, la partecipazione a scuole e conferenze a carattere internazionale. Al bando risponde un numero crescente, negli anni, di studenti di dottorato, con una crescita del 100% (da 9 a 18 mobilità) dall'a.a. 2021/2022 all'a.a. 2023/2024

In questo ambito l'ateneo ha promosso iniziative, soprattutto nell'ambito [dell'Alleanza europea T4EU](#), di co-tutela di tesi di dottorato con altre istituzioni accademiche europee.

Attività di promozione dell'accredimento dei corsi di dottorato industriale

Al fine di incrementare il numero dei corsi di dottorato di tipo industriale si sono promosse azioni per incentivare l'accredimento dei corsi di dottorato di questo tipo. Grazie ai finanziamenti ricevuti dalla Regione FVG per raggiungere questo obiettivo ed anche a seguito delle interazioni, riunioni e



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΙΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



presentazioni organizzate con *Confindustria Alto Adriatico* ben 5 dei 13 corsi di dottorato in gestione ai dipartimenti sono stati riconosciuti nel 39° ciclo come corsi di dottorato di tipo industriale.

Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

–

Eventuali aspetti da migliorare:

–



5.b D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

- *D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.*
- *D.2.2 Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.*
- *D.2.3 L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.*
- *D.2.4 L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).*
- *D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.*

D.2 – Corsi di Studio di I e II livello

Breve descrizione / attività svolte:

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS

Per quanto riguarda la SUA-CdS 2024, il PQ ha realizzato una serie di azioni finalizzate ad accompagnare i Coordinatori dei Corsi di Studio nell'implementazione delle diverse sezioni della scheda.

Con nota del Magnifico Rettore del 07/02/2024, è stato dato avvio alle procedure interne finalizzate all'implementazione della SUA-CdS 2024 ([si veda il materiale alla pagina dedicata](#)) e sono state fornite sia le indicazioni operative per la compilazione, sia le scadenze interne al fine di consentire agli uffici e al PQ di disporre del tempo necessario per le verifiche. Il consueto incontro illustrativo sulla SUA-CdS 2024, finalizzato a supportare i Coordinatori nell'implementazione della SUA-CdS, si è svolto a distanza il 1° marzo.

L'incontro è stato preceduto dall'invio della [presentazione con le indicazioni dell'Ateneo in merito all'attivazione dell'offerta 2024/25](#), le novità normative contenute nei nuovi decreti ministeriali nonché un riepilogo delle scadenze dei diversi quadri della SUA-CdS, dei responsabili delle diverse fasi, delle tipologie di informazioni da inserire nei diversi quadri, prestando particolare attenzione alla connessione tra i contenuti dei quadri della SUA-CdS e i punti di attenzione D_CDS.



Le fasi di implementazione della SUA-CdS da parte dei Coordinatori dei Corsi e degli applicativi gestionali di Ateneo (U-GOV programmazione didattica) da parte delle Segreterie didattiche di Dipartimento sono state costantemente monitorate dall'U.s. QSS – Servizio OFF-QD per le parti di propria competenza. Nel contempo, l'Us QSS – Servizio OFF-QD, coerentemente con quanto definito dal PQ negli anni precedenti, ha individuato le informazioni da inserire nella sezione "Upload documenti Ateneo" ed ha aggiornato i testi relativi alle strutture e ai servizi di Ateneo nei quadri Sezione B della SUA-CdS. Da segnalare inoltre che nel luglio 2023 è stato approvato dagli OOAA un calendario di ateneo relativo alle scadenze di tutte le procedure inerenti alla didattica, con i riferimenti delle delibere e iniziative da adottare e dei soggetti coinvolti (uffici dell'amministrazione centrale, dipartimenti e CdS, organi e commissioni di Ateneo), al fine di razionalizzare, monitorare e uniformare tali adempimenti volti a definire l'offerta formativa dell'anno accademico seguente.

LG per la Compilazione del Syllabus

Il PQ ogni anno richiama l'attenzione di tutti i docenti sull'importanza degli adempimenti relativi alla pubblicazione sul sito web di Ateneo dei programmi degli insegnamenti prima dell'avvio dell'anno accademico, con l'invio ai Dipartimenti, al termine delle procedure di attivazione dell'offerta formativa, di linee guida aggiornate annualmente.

Le [linee guida con le indicazioni metodologiche per la compilazione e la descrizione dei contenuti dei diversi campi aggiornate](#) sono state pubblicate il 22/04/2024.

L' Unità di Staff U-GOV didattica e orari ha inviato nel mese di aprile una rettoriale con la procedura di compilazione, le tempistiche, le istruzioni per l'accesso e le modalità di compilazione della banca dati.

LG sulla definizione della didattica programmata e erogata

Dopo approfondite discussioni e su proposta della Commissione didattica, l'Ateneo nel 2023 ha adottato delle [Linee guida](#) che possano completare la normativa nazionale e le linee guida ANVUR e CUN in tema di progettazione e revisione della didattica programmata ed erogata con particolare riferimento alla struttura dei piani di studio e alla tipologia delle attività formative. Questo strumento intende fornire una cornice di riferimento finalizzata anche ad una semplificazione nella gestione della didattica erogata.

LG per la Progettazione in Qualità dei CdS

La progettazione di un CdS di nuova istituzione è uno dei processi chiave dell'AQ della Didattica, che ciascun Ateneo gestisce con proprie procedure, nel rispetto di quanto previsto nei documenti di riferimento, definiti e aggiornati annualmente dal MUR, dall'ANVUR e dal CUN, ovvero:

- [Decreti e Disposizioni del MUR per la predisposizione dell'Offerta Formativa;](#)
- [Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici del CUN;](#)
- [Linee Guida per la progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione.](#)

Il Presidio della Qualità, nel luglio 2023, ha approvato le [Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio \(CdS\) di Nuova Istituzione](#), coerentemente con la normativa di riferimento, tenendo conto dell'Ambito di Valutazione D di cui all'Allegato C e degli indicatori e relativi punti di attenzione dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio di cui al paragrafo 3 delle "Linee Guida per il Sistema di



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Assicurazione della Qualità negli Atenei” del 13/02/2023, al fine di garantire che il CdS di nuova istituzione, una volta attivato, disponga di tutte le informazioni utili per essere gestito nel pieno rispetto dei requisiti di Accredimento Periodico. Il documento definisce a livello di Ateneo gli attori e le fasi del processo di istituzione di un nuovo corso di studio, le modalità di progettazione e compilazione della SUA-CDS rimandando alle linee guida del PQ sulle consultazioni delle parti interessate, del CUN sulla scrittura degli ordinamenti didattici e dell’ANVUR sulla progettazione dei corsi di studio.

Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

-

Eventuali aspetti da migliorare:

- L’adozione da parte dei docenti di modalità didattiche di tipo “blended”, nelle misure previste sia per i corsi convenzionali che in modalità mista, va incentivata ai fini di migliorare la qualità degli insegnamenti in termini di apprendimento e sua verifica. A tale scopo sarà necessario proseguire e implementare la formazione dei docenti sia dal punto di vista metodologico che dell’utilizzo degli strumenti digitali necessari a tale tipo di modalità didattica;
- individuare modalità più stringenti per garantire la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione, eventualmente introducendo tale obbligo a livello regolamentare con particolare riguardo alle nuove assunzioni e alle progressioni di carriera;
- Si ritiene necessario monitorare l’applicazione delle linee guida adottate in tema di didattica e fornire ai CdS degli strumenti digitali per semplificare le procedure di erogazione della didattica.

D.2 – Dottorato di Ricerca

Breve descrizione / attività svolte:

Introduzione Crediti Formativi Universitari

Al fine regolamentare e monitorare l’attività di formazione degli studenti di dottorato nel secondo semestre del 2024 sono state introdotte le nuove regole per il riconoscimento delle attività di formazione in ambito dottorale e la conseguente modalità di assegnazione dei Crediti Formativi Universitari (CFU). Le attività riconosciute ricadono in 7 diverse tipologie, come riportato nella figura 7. Si prevede la frequenza anche di attività obbligatorie per alcune tipologie di attività formative per un numero minimo di CFU. Si prevedono altresì valori massimi di CFU per tutte le attività in modo tale che il dottorando possa seguire una formazione diversificata. Entro il termine del percorso dottorale lo studente deve aver riconosciuti almeno 20 CFU per poter accedere all’esame finale. Le due principali tipologie riguardano i Corsi di didattica frontale elargiti dal Corso di Dottorato e i Corsi di Didattica Trasversale offerti dall’ateneo.



	Attività	Crediti/ore	Limiti	
1	Didattica frontale erogata dal corso di dottorato (oppure da altri corsi di dottorato dell'ateneo o corsi a livello dottorale erogati da altri atenei/istituzioni in convenzione)	1 CFU = 8 ore	minimo 8 CFU (massimo 10 CFU)	obbligatorio
2	Didattica trasversale offerta dall'ateneo	1 CFU = 8 ore	minimo 4 CFU (dei quali 1 di Terza Missione) (massimo 8 CFU)	
3	Didattica dei corsi magistrali offerta dall'ateneo (o da altri atenei)	CFU del corso	(massimo 4 CFU)	a scelta
4	Scuole nazionali o internazionali	1 CFU = 2 giornate	(massimo 5 CFU)	
5	Conferenze, convegni e workshop	1 CFU = 2 giornate	minimo 1 CFU (massimo 6 CFU)	
6	Attività integrativa (supporto esercitazioni docente) Attività integrativa che non eroga CFU (tutorato)	CFU del corso 1 CFU = 8 ore	(massimo 12 CFU)	
7	Attività di terza missione	1 CFU = 2 giornate	(massimo 2 CFU)	

Figura 7 – Modalità di assegnazione dei CFU

Al fine di valorizzare l'attività di Terza Missione (Impegno Pubblico e Sociale–Terza Missione) si è deciso di riconoscere dei CFU nei casi di contributi dei dottorandi, in particolare per quanto riguarda il Public Engagement.

Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

- Avviato questionario dottorandi in via sperimentale e programmata somministrazione a regime in occasione del passaggio d'anno;
- Svolto il primo esercizio di riesame dei dottorati come elemento utile all'eventuale revisione/aggiornamento del progetto formativo e di ricerca.

Eventuali aspetti da migliorare:

–



5.c D.3 Ammissione e carriera degli studenti

- *D.3.1 L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.*
- *D.3.2 L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.*
- *D.3.3 Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.*
- *D.3.4 La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).*
- *D.3.5 L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.*
- *D.3.6 L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.*
- *D.3.7 L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alumni.*
- *D.3.8 Viene rilasciato il Diploma Supplement.*

D.3 – Corsi di Studio di I e II livello

Breve descrizione / attività svolte:

Come emerge dalla Relazione del PQ sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto (a.a. 2022/23), permangono alcune criticità, che gli uffici preposti stanno verificando in termini di autovalutazione.

L'autovalutazione del Settore Didattica e Servizi agli Studenti, condotta nel luglio del 2023, ha rilevato come punti di forza la disponibilità e la cortesia del personale sia per i servizi di sportello (72%) che per i servizi di back office (78%), tra quelli di debolezza i tempi di attesa allo sportello (43% di insoddisfazione) e la capacità di risoluzione dei problemi (40% di insoddisfazione).

Una delle possibili cause ha riguardato la scarsa linearità di alcune procedure e un quadro regolamentare interno non sempre omogeneo e stabile e pertanto nel secondo semestre del 2023 e nel primo semestre del 2024, si è avviata una digitalizzazione di alcune procedure su ESSE3 (per esempio, passaggi di corso).

L'altro dato osservato nel 2023 concerneva gli orari di apertura dello sportello, percepiti dall'utenza come limitati. Gli orari di sportello sono stati quindi ampliati, e la numerosità dell'utenza monitorata costantemente.

Probabilmente anche grazie a queste azioni, i dati che emergono dagli esiti del questionario 2022/2023 sono in generale migliorativi rispetto a quelli fotografati dal questionario 2021/2022.

Per quanto attiene l'Ufficio Carriere Studenti, la revisione dei processi, emersa dall'autovalutazione effettuata nel corso del 2023, ha prodotto una serie di effetti il cui esito è stato, nell'insieme, un rafforzamento dei risultati positivi, passati dal 66% della rilevazione 2021/2022, al 72% della rilevazione 2022/2023.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Si è provveduto a aumentare l'orario di apertura dello sportello telefonico e al disegno di nuovi processi che hanno avuto riscontro positivo da parte dell'utenza in termini di valutazione.

In particolare, lo spostamento del processo relativo al riconoscimento dei crediti degli studenti in mobilità internazionale dall'Ufficio Carriere all'Ufficio Mobilità Internazionale, ha beneficiato anche il giudizio sui servizi resi da quest'ultimo che è passato, nel suo insieme, dal 74% al 78%.

Gli Uffici Carriere e Ammissioni, hanno testato, nel primo semestre del 2024, il chatbot "Student Advisor", un help desk online prodotto da CINECA, che sarà inserito online nelle pagine web preposte al servizio informativo entro la fine del mese di luglio 2024, e che contribuirà a offrire un servizio più tempestivo agli studenti in termini di scadenze, modulistica e reperimento dell'informazione.

Dal punto di vista organizzativo, l'istituzione, nel gennaio 2024, dell'Unità di Staff "ESSE3. ANS e contribuzione studentesca", ha contribuito allo snellimento dei processi di carriera studenti, in parte già verificabile nei primi sei mesi del 2024.

Nel I semestre del 2023 i risultati sintetici del questionario sono stati restituiti, unitamente ai commenti a risposta aperta, ai responsabili dei relativi servizi, per la presa in carico e l'individuazione degli opportuni interventi di miglioramento. Trattandosi tuttavia di criticità in parte già all'attenzione dei Responsabili dei servizi, già nel corso del 2022 sono state avviate delle attività di sistema orientate al miglioramento. A questo proposito, si ritiene opportuno riportare quanto svolto nell'ambito del Laboratorio per la Didattica, in quanto iniziativa orientata nello specifico al miglioramento del funzionamento dei servizi offerti.

Con l'obiettivo analizzare le criticità dei processi relativi alla gestione della funzione didattica e proporre le soluzioni più opportune per il loro superamento, la revisione e la semplificazione dei processi e il completamento della loro digitalizzazione, è stato costituito con Decreto del Direttore Generale del 7 febbraio 2022 un gruppo di lavoro trasversale denominato "**Laboratorio per la Didattica**", coordinato dal Delegato del Magnifico Rettore per la Didattica e le Politiche per gli studenti e il diritto allo studio ed è composto trasversalmente da tutte le unità organizzative impegnate nei processi didattici, sia in Amministrazione Centrale che nei Dipartimenti.

Di seguito si riportano gli obiettivi iniziali che il Laboratorio didattica si era dato e quelli raggiunti come discusso nell'incontro dell'8 marzo 2024:

Obiettivi 2022	Obiettivi raggiunti / stato dell'arte
TOLC: finalità e procedure	Classificazione dei CdS, Aggiornamento delle informazioni del sito web
Ammissioni (requisiti inglese e OFA)	Adozione di Linee guida sugli OFA e sulle Competenze linguistiche
Piani di studio (regole di scelta)	Adozione di Linee guida sui TAF D, definizione del flusso delle pratiche studenti, acquisizione dei pareri sulle criticità relative ai piani di studio da parte della Commissione didattica
Immatricolazioni (accesso ai servizi)	Nuovo flusso procedurale per le ammissioni alle LM



Pratiche studenti (mobilità internazionale)	Linee Guida Learning agreement (Esse3)
Siti web CdS	Istituito gruppo di lavoro
Didattica integrativa & Tutorato	Censimento delle diverse tipologie di didattica integrativa e tutorato e relative linee guida
Progettazione dell'offerta formativa: regole condivise	Linee guida sulla definizione della didattica programmata e erogata
Gestione dell'offerta (coperture): unico applicativo	Progettazione di una piattaforma digitale per coadiuvare i coordinatori dei CdS
Gestione di esami e lauree: scadenze	Indicazioni sugli esami, da approfondire per le lauree

Riassumendo, molti degli obiettivi prefissati sono stati raggiunti anche se si rende necessaria una conseguente azione di monitoraggio.

Di particolare rilevanza, oltre alla definizione di una procedura uniforme e coordinata del processo di ammissione alle LM ad accesso libero, va menzionato la revisione generale in accordo alle nuove progettualità previste dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) che, strategicamente, ha visto aumentare le sue risorse di personale in particolare di collaboratori esperti linguistici.

In merito ai servizi offerti dal CLA va segnalata la sua attività di attestazione dei requisiti linguistici richiesti per l'accesso alle lauree magistrali e la verifica delle competenze linguistiche previste tra le altre attività formative per tutti i CdS di Ateneo. Tale supporto da parte del CLA va inserito negli obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo tra i quali vi è quello di fornire a tutti gli studenti delle lauree triennali delle competenze linguistiche pari almeno al livello B2.

Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

-

Eventuali aspetti da migliorare:

- L'adozione di sistemi di digitalizzazione per gestire il flusso della carriera degli studenti e la contemporanea revisione dei regolamenti che gestiscono le carriere degli studenti agevoleranno il processo di semplificazione.
- Il contestuale rifacimento del sito web di ateneo e dei corsi di studio dovrà consentire un reperimento più agevole delle informazioni.
- Gli uffici intendono ulteriormente accorciare i tempi di risposta alle richieste degli studenti e l'accessibilità del servizio. Al fine di raggiungere l'obiettivo, l'implementazione di "Student Advisor" potrà consentire un'ulteriore riduzione dei tempi di risposta.
- L'apporto, in termini di semplificazione, che sarà fornito dall'Unità di Staff "ESSE3. ANS e contribuzione studentesca", consentirà un'ottimizzazione del flusso delle immatricolazioni e il



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



superamento di molti problemi tecnico-informatici, spesso causa delle valutazioni non positive degli studenti.

D.3 – Dottorato di Ricerca

Breve descrizione / attività svolte:

A inizio 2024 in collaborazione tra PQ e collaboratore del MR per l'area Ricerca Scientifica e Dottorati di Ricerca è stato sviluppato e avviato il questionario per raccogliere le opinioni e il grado di soddisfazione degli iscritti ai dottorati di ricerca del 1° e 2° anno 2022/23: somministrazione a febbraio-marzo 2024, trasmissione esiti ai Coordinatori e produzione di elaborazioni in tableau ai fini dell'utilizzo per il primo riesame dei dottorati. È in corso da luglio 2024 il primo esercizio di riesame dei dottorati come elemento utile all'eventuale revisione/aggiornamento del progetto formativo e di ricerca che terrà conto degli esiti e evidenzierà i principali aspetti da migliorare nei servizi rivolti ai dottorandi che emergono proprio dai questionari.

Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

Con l'implementazione del SAQ anche a livello di Dottorati il PQ ha introdotto un sistema di rilevazione delle opinioni dei Dottorandi sull'esperienza presso l'Ateneo di Trieste che consenta di rilevare la soddisfazione in itinere per i servizi offerti.

Eventuali aspetti da migliorare:

Integrare il sistema di rilevazione delle opinioni delle parti interessate con la rilevazione delle opinioni dei dottorandi.



6. AMBITO E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

6.a E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

- *E.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.*
- *E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.*
- *E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.*

Breve descrizione / attività svolte:

Come già riportato nei paragrafi precedenti, il PQ ha coordinato l'attività di Riesame dei dipartimenti come strumento per aggiornare i relativi piani strategici.

Già per il quadriennio 2019-2023 i piani strategici dei dipartimenti sono stati strutturati rifacendosi agli obiettivi, azioni e indicatori del PS di Ateneo. Le azioni sono state progettate a partire dall'analisi swot predisposta a valle del riesame.

Nel 2022 l'Us QSS ha iniziato a progettare una serie di report standard (relativi alla produzione scientifica, alle attività di terza missione, ai progetti di ricerca, ma anche alle risorse di personale e ai dottorati di ricerca) da mettere a disposizione dei dipartimenti per il riesame.

Il modello per la stesura del piano strategico dei dipartimenti, è stato strutturato dal PQ con la medesima impostazione di quello di Ateneo proprio per agevolare la definizione degli obiettivi e delle azioni di Dipartimento all'interno della cornice strategica di Ateneo.

Coerentemente con il Piano strategico di Ateneo a valle del riesame condotto nel 2023 è stato svolto l'aggiornamento dei piani strategici dei Dipartimenti sul nuovo orizzonte temporale 2023-2026 con approvazione nell'autunno 2023.

I piani strategici dei dipartimenti sono stati successivamente pubblicati nelle pagine disponibili dal menu Dipartimento > Piani strategici.

Riscontro alle raccomandazioni del NuV:

Il PQ, con il supporto dell'Us QSS e dell'Uff. Ricerca e grant office, ha affinato le modalità di condivisione di dati ed indicatori per il monitoraggio, anche per quanto attiene alla ricerca e alla terza missione, fornendo a tutti i Dipartimenti un insieme comune di dati da analizzare in sede di autovalutazione e monitoraggio. A questo proposito si veda quanto rendicontato nel paragrafo 4.a a proposito del Riesame dei Dipartimenti.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Eventuali aspetti da migliorare:

—



6.b E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

- E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.
- E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.
- E.2.3 L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

Breve descrizione / attività svolte:

Riesame dei Dipartimenti

Nel 2022 il PQ ha predisposto un nuovo modello di riesame dei Dipartimenti con introduzione dei Dottorati di Ricerca (<https://web.units.it/presidio-qualita/procedure-autovalutazione-della-ricerca-e-della-terza-missione-dipartimenti>), che è stato condiviso con i Direttori e con i Delegati AQ di Dipartimento. Facendo seguito ai suggerimenti emersi in anni precedenti a proposito della predisposizione di dati e indicatori necessari alla stesura dei documenti di autovalutazione dei Dipartimenti, è stato reso disponibile in area riservata con credenziali di Ateneo uno strumento di condivisione dei dati in formato grafico e interattivo (cruscotto Tableau). Lo strumento è stato molto apprezzato dagli utilizzatori. Come negli anni precedenti il PQ si è reso disponibile per opportuni feedback nel corso della stesura dei rapporti, al fine di guidare metodologicamente i Dipartimenti.

Attività di monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione (Impegno Pubblico e Sociale– Terza Missione)

Per ovviare alla carenza di dati sui progetti di ricerca e terza missione (segnalata anche nella relazione del PQ 2020-2021), già il 15 novembre 2021 è stata attivata la sezione *Attività e Progetti* del catalogo istituzionale (ArTS-AP): l'attivazione è stata effettuata in collaborazione fra l'Ufficio Ricerca e SBA.

Il sistema consente di seguire tutto l'*iter* di vita di un progetto, dalla presentazione all'eventuale finanziamento: i dati dei progetti finanziati, inoltre, vengono inoltrati a UGOV-PJ, dove vengono automaticamente aperti i relativi progetti contabili in stato di bozza. Parallelamente, Ufficio bilancio e tesoreria viene avvisato tramite una notifica, così da poter attuare i controlli previsti dalle procedure vigenti in Ateneo e attivare i progetti contabili.

I due sistemi, infatti, sono stati collegati per alcune tipologie di attività (esclusivamente relative ai progetti di ricerca e di terza missione): per queste, è possibile aprire i progetti contabili esclusivamente tramite il passaggio da ArTS-AP. Ciò non comporta solo uno snellimento della procedura (l'inoltro dei dati evita di dover inserire manualmente i dati anche in UGOV-PJ), ma, indubbiamente, stimola la compilazione di ArTS-AP, consentendo, quindi, all'Ateneo di avere una banca dati istituzionale dei progetti di ricerca e terza missione quanto più completa possibile.

Per garantire agli utenti una compilazione semplice e non gravosa, sono state definite e messe a disposizione direttamente su ArTS-AP delle apposite linee guida nelle quali viene capillarmente descritto



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



ogni passaggio della procedura. È stata anche pubblicata un'apposita versione per i responsabili scientifici, più breve e ridotta alle sole parti di loro pertinenza.

Dal 1° gennaio 2023, con la creazione dell'Unità di staff Archivi digitali e supporto biblioteche, la competenza del supporto informatico di ArTS è passata da SBA all'Area dei servizi ICT.

Parallelamente, la gestione degli strumenti e la definizione delle procedure di monitoraggio dei dati di ArTS-AP è stata trasferita dall'Ufficio Ricerca al Settore Servizi alla Ricerca e alla Terza Missione. L'Ufficio Ricerca continua a gestire in maniera diretta le validazioni dei dati di ArTS-AP, mentre per tutto il 2023 il monitoraggio sulle valutazioni effettuate è stato di competenza del Settore.

Dal 1° gennaio 2024 la gestione degli strumenti e la definizione delle procedure di monitoraggio dei dati dell'intero archivio è stata trasferita dal Settore Servizi alla Ricerca e alla Terza Missione alla Direzione Generale, nell'ambito delle attività di internal audit. La gestione della sezione relativa alle pubblicazioni (IR) avviene in collaborazione con SBA. La validazione dei prodotti di IR viene gestita interamente da S. Nel corso del 2023, preso atto dell'eccessiva complessità della sezione di ArTS dedicata al Public Engagement (ArTS-RM-PE), segnalata anche dal PQ nella relazione del 2023, è stata effettuata una generale revisione dell'aspetto delle pagine per rendere più esplicita la natura e le caratteristiche dei dati da registrarvi. Parallelamente, sono state definite delle istruzioni, scaricabili in pdf da ciascuna delle pagine di ArTS-RM-PE. Per consentire agli utenti di consultare le istruzioni senza dover scaricare il pdf, il suo contenuto è stato reso consultabile tramite apposite icone direttamente sulle pagine.

Essendo ArTS parte del sistema IRIS, è stato possibile modificare soltanto l'aspetto di ArTS-RM-PE, non la sua struttura, definita e gestita centralmente dal CINECA. Tuttavia, essendo l'Ateneo socio di Apenet (Associazione "Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement"), nell'ambito di un gruppo di lavoro interistituzionale ci si è confrontati per definire una proposta di strutturazione più funzionale di IRIS-RM-PE da sottoporre al CINECA.

I lavori, conclusi a giugno 2023 hanno portato a un risultato in seguito sottoposto al CINECA. I lavori proseguiranno nel corso del 2024 nell'ambito di un nuovo gruppo di lavoro di Apenet.

Sempre nell'ambito di ArTS-RM-PE, è stata definita una nuova procedura per la registrazione semi-centralizzata dei dati, stando alla quale:

- È obbligatoria esclusivamente la registrazione delle iniziative istituzionali (la registrazione di quelle personali è sempre possibile, ma è facoltativa)
- Le iniziative gestite col supporto di una struttura dell'Amministrazione (principalmente l'Ufficio supporto alla divulgazione scientifica) vengono registrate dall'ufficio in questione
- Le restanti iniziative, gestite in autonomia dai dipartimenti, vengono registrate direttamente dai dipartimenti

L'adozione della nuova procedura e l'utilizzo delle istruzioni contribuiranno alla registrazione di dati più corretti dal punto di vista del contenuto e del formato.

Nel corso dell'estate del 2023, in seguito alla richiesta dell'ANVUR di trasmettere entro il 12 luglio 2023 i dati da utilizzare per il calcolo di un indicatore quantitativo a supporto della valutazione AVA3, è stata effettuata una verifica del contenuto di ArTS-RM-PE del periodo 2020-2022 per individuare ed escludere le registrazioni delle iniziative non coerenti con quanto definito dalle Linee guida di Ateneo per l'Impegno pubblico e sociale- Terza Missione. Il risultato di questa attività verrà utilizzata per sanare il contenuto di ArTS-RM-PE.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΙΣ ΟΡΘΟΤΕΣ



È stata, infine, definita la necessità di strutturare anche per ArTS-RM-PE una procedura di validazione analoga a quella di ArTS-AP.

Risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Come descritto nei precedenti paragrafi 5.a e 5.b della presente relazione, l'attività di analisi delle performance dei Dottorati è stata in questi anni condotta dal Nucleo di Valutazione.

In particolare, il NuV ha definito specifici criteri di valutazione delle performance dei Dottorati basati su indicatori di monitoraggio.

In occasione del riesame dei Dipartimenti avviato a fine 2022, il PQ ha ritenuto opportuno introdurre una specifica sezione relativa ai dottorati di ricerca mettendo a disposizione dei Dipartimenti i medesimi indicatori utilizzati dal Nucleo di Valutazione, al fine di stimolare l'avvio dell'autovalutazione anche relativamente a questo ambito.

[Riscontro alle raccomandazioni del NuV:](#)

-

[Eventuali aspetti da migliorare:](#)

- semplificazione del processo di riesame annuale dei dipartimenti, prevedendo, in analogia a quanto avviene per la didattica, monitoraggi annuali su un numero limitato e condiviso di indicatori e processi di riesame più articolati con cadenze pluriennali connesse alla revisione dei piani strategici di dipartimento.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



6.c E.3: Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

- *E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.*
- *E.3.2 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.*

Non viene trattato in questa relazione.



APPENDICE - Legenda principali Acronimi

Acronimi dei Dipartimenti	
DEAMS	Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
DF	Dipartimento di Fisica
DIA	Dipartimento di Ingegneria e Architettura
DISPES	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
DISU	Dipartimento di Studi Umanistici
MIGe	Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze
DSCF	Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
DSMCS	Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute
DSV	Dipartimento di Scienze della Vita
IUSLIT	Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Altri acronimi utilizzati nel testo	
ANS	Anagrafe Nazionale Studenti
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accredimento
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
COMPAQ	Coordinamento nazionale dei Presidi della Qualità di Ateneo
Co.Re.Co	Comitato regionale di Coordinamento delle Università
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CRUI	Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
CVR	Commissione per la Valutazione della Ricerca
DG	Direttore Generale
DdR	Dottorati di Ricerca
ERC	European Research Council



Altri acronimi utilizzati nel testo	
ESG	Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore
LS	Life Sciences
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NuV	Nucleo di Valutazione
OOAA	Organi Accademici
PE	Physical and Engineering
PEV	Panel di Esperti della Valutazione
PQ	Presidio della Qualità
RA_CPDS	Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti
RCR	Rapporto di Riesame Ciclico
RRD	Rapporto di Riesame di Dipartimento
SA	Senato Accademico
SAQ	Sistema di Assicurazione della Qualità
SdG	Sistema di Governo
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SSH	Social Sciences and Humanities
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
SUA-TM/IS	Scheda Unica Annuale della Terza Missione / impatto sociale
Us QSS	Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico
Us QSS – Servizio OFF e QD	Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico – Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica



Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



ALLEGATI

1. Rilevazione delle Opinioni sulla Qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2022/23
2. Monitoraggio RCR 2023 e indicazioni 2024
3. Proposte di miglioramento segnalate dalla CPDS nelle Relazioni 2023
4. Documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" – a.a.2024- 2026
5. Sostenibilità Offerta Formativa 2024/25 e verifica Requisiti Accreditemento 2024/25
6. Indicatori ANVUR-SMA critici (*con indicazione CDS con scostamenti > 20%*)
7. Rapporto di Riesame del SAQ

Gli allegati sono visualizzabili nella versione online disponibile sul sito del PQ:
<http://web.UniTS.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualit>